

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO

CdS Magistrale in ECONOMIA E STRATEGIE PER I MERCATI INTERNAZIONALI

Sommario

Premessa	3
D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	6
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)	26
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS	45
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS	54
Commento agli indicatori	62

Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al [“Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari”](#), approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023

Denominazione del Corso di Studio: CdS Magistrale in ECONOMIA E STRATEGIE PER I MERCATI INTERNAZIONALI

Classe: LM-56

Sede: Università degli Studi di Bari Aldo Moro

Altre eventuali indicazioni utili: Dipartimento di Economia e Finanza

Primo anno accademico di attivazione: A.A. 2013/2014.

Gruppo di Riesame. *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.	Francesco Prota (Coordinatore del CdS)
Sig.	Pierluigi Caldarulo (Rappresentante degli studenti)
Sig.ra	Ilaria Lavopa (Rappresentante degli studenti)

Altri componenti

Prof.	Nicola D. Coniglio (componente del Gruppo AQ e componente del Gruppo del Riesame)
Prof.	Mario Carrassi (componente del Gruppo del Riesame)
Prof.	Raffaele Campo (componente del Gruppo del Riesame)
Prof.	Dario Dell'Osa (Delegato alla Didattica del DIEF e componente del Gruppo del riesame)
Dr.ssa	Roberta Gelao (Manager didattica del DIEF)

Sono stati consultati inoltre:

Prof.ssa	Antonietta Ivona (Delegata ERASMUS del DIEF);
Prof.	Raffaele Lagravinese (Delegato all'orientamento e Tutorato del DIEF);
Prof.ssa	Maria Elena Quadrato (delegata alla Disabilità del DIEF)

Il Gruppo di riesame (GR) si è riunito per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Ciclico, nei seguenti giorni:

21 settembre 2023: Presa visione dei termini di scadenza e della documentazione per la compilazione del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) 2023.

21 settembre 2023: Impostazione del lavoro per la compilazione dei Punti di Attenzione (PdA) e degli Aspetti da Considerare (AdC) presenti nel modello RRC per il corso di studi magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali classe LM-56, conformi alle direttive ANVUR.

Nel periodo dal 21 settembre al 12 ottobre 2023 i componenti del GR hanno lavorato via e-mail e/in telematica alla redazione della bozza del documento provvisorio.

Il Gruppo del Riesame ritiene si debba trasmettere il Rapporto di Riesame Ciclico al PQA di Ateneo per una prima valutazione preliminare e per eventuali richieste di integrazioni o chiarimenti.

Una volta ricevuto il parere del PQA il Consiglio di CdS porterà in approvazione il Rapporto di Riesame Ciclico in Consiglio di CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali .

Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:

Estratto dal Verbale del CdS in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali svoltosi il 13/11/2023, ore 12, presso l'Aula Romanelli Grimaldi (Dipartimento di Economia e Finanza).

Il coordinatore introduce la discussione e illustra al Consiglio gli elementi più importanti emersi dal Rapporto relativamente al funzionamento del CdS sulla base del modello di Scheda di Riesame Ciclico approvata dall'ANVUR. Il coordinatore passa poi a relazionare sul lavoro svolto dal Gruppo del Riesame in ordine alle sezioni del Rapporto di Riesame Ciclico.

Vengono sintetizzate le schede relative ai Punti di Attenzione, evidenziando per ogni sezione i dati attinti dai Questionari di valutazione degli studenti, dalla Scheda SMA, dalle rilevazioni di "Alma laurea" e dalle consultazioni con gli studenti e con la parti sociali. Si avvia un'ampia discussione, nella quale diversi partecipanti al Consiglio esprimono le loro riflessioni e valutazioni.

Dopo ampia discussione, non essendo emersi dissensi o opinioni discordanti rispetto a quanto riportato nel documento, Il Consiglio approva all'unanimità il Rapporto di Riesame Ciclico 2023.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. Si può aggiungere anche il collegamento con il verbale della seduta del Consiglio di CdS.]

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D. CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione del CdS (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, nonché a valle di azioni di riesame) vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e l'aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione del CdS (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, nonché a valle di azioni di riesame) con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi. Gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p>
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p>
D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p>
D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati</p>

		<p>di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	<p>Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS</p>	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

<i>Rispetto al precedente RRC sono intervenute le seguenti azioni di miglioramento e assicurazione della qualità:</i>	
<ol style="list-style-type: none"> 1) <i>Erasmus Mundus Joint Master Degree in Economics of Globalisation and European Integration (EGEI).</i> 2) <i>Nel mese di settembre 2023 consultazione delle Parti Sociali ai fini della valutazione degli effetti delle modifiche dell'offerta formativa introdotta nell'A.A. 2017/18 e per discutere delle modifiche già apportate all'ordinamento 2023/24.</i> 3) <i>A partire dall'A.A. 2023-24 adozione dello schema di Regolamento di CdS introdotto dal PQA UniBA nella versione del 16 maggio 2023.</i> 4) <i>A partire dall'A.A. 2023-24 adozione per tutte le discipline della Scheda di insegnamento introdotta dal PQA UniBA nella versione del 02.05.2023</i> 5) <i>Implementazione di un nuovo Regolamento di Laurea di Dipartimento.</i> 6) <i>Implementazione di un nuovo Regolamento Tirocini di Dipartimento.</i> 	
Azione Correttiva n.	1) <i>Erasmus Mundus Joint Master Degree in Economics of Globalisation and European Integration (EGEI)</i>
Azioni intraprese	<i>A partire dall'anno accademico 2021-2022, il curriculum internazionale ESMI-EGEI è riconosciuto come Erasmus Mundus Joint Master Degree EGEI.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>L'Azione correttiva è stata molto apprezzata dagli Studenti negli anni immediatamente successivi alla sua introduzione. La soddisfazione degli studenti di ESMI continua ad essere buona, attestandosi a poco meno del 90%.</i>
Azione Correttiva n.	2) <i>Consultazione parti sociali</i>
Azioni intraprese	<i>Convocazione delle parti sociali interessate al processo di formazione degli Studenti: valutazione degli effetti legati alle modifiche ordina mentali introdotte negli A.A. 2017/18 e 2018/19, e discussione delle eventuali modifiche da apportare all'ordinamento a partire dall'A.A. 2024/25.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Il 19 settembre 2023 sono state convocate le parti sociali interessate al processo di formazione degli studenti che frequentano il CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali. Dalla consultazione è emersa la necessità di rinforzare le competenze in ambito aziendale. È parimenti importante sviluppare tematiche legate alla digitalizzazione e all'innovazione tecnologica. Il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo è stato condotto prendendo in considerazione: a) i "Questionari AVA ANVUR - Grado di soddisfazione degli Studenti" per quanto attiene agli studenti frequentanti b) i "Questionari AVA ANVUR - Grado di soddisfazione degli Studenti" in relazione alle conoscenze preliminari possedute per l'accesso ai CdS magistrali di filiera del DIEF; c) i dati Almalaurea in relazione al Profilo dei Laureati; d) i dati Almalaurea in relazione alla Condizione occupazionale dei Laureati; e) i dati ricavati dalla Scheda di Monitoraggio Annuale per l'indicatore iC25.</i>
Azione Correttiva n.	3) <i>Nuovo schema di Regolamento del CdS</i>
Azioni intraprese	<i>A partire dall'A.A. 2023-24 adozione dello schema di Regolamento di CdS introdotto dal PQA UniBA nella versione del 16 maggio 2023.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Il Consiglio del Dipartimento in Economia e Finanza ha approvato, in data 07/06/2023 il Regolamento del CdS in Economia,Finanza e Impresa redatto in conformità allo schema di Regolamento di CdS introdotto dal PQA UniBA nella versione del 16 maggio 2023.</i>
Azione Correttiva n.	4) <i>Nuove schede di insegnamento</i>
Azioni intraprese	<i>A partire dall'A.A. 2023-24 adozione per tutte le discipline della Scheda di insegnamento introdotta dal PQA UniBA nella versione del 02.05.2023.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Le nuove Schede di insegnamento sono state recepite dalla U.O. Didattica del DIEF che, dopo averle adeguate alle esigenze del CdS in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali , le ha</i>

	<i>trasmesse ai docenti curando contestualmente la raccolta delle schede compilate in italiano e in inglese, e la loro pubblicazione sul sito Web del CdS.</i>
--	--

Azione Correttiva n.	5) <i>Approvazione di un nuovo Regolamento di Laurea</i>
Azioni intraprese	<i>Il Consiglio di Dipartimento DIEF nella seduta del 1° dicembre 2021 ha approvato un nuovo Regolamento di laurea che si applica, tra gli altri, anche al CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali. Il nuovo regolamento sarà applicato ai laureati magistrali della coorte 2022/2023 (dunque a partire dalla sessione estiva dell'A.A. 2023/2024, a luglio 2024). Il nuovo regolamento stabilisce delle premialità a vantaggio degli studenti che svolgono attività di tirocinio per almeno 6 CFU durante il loro percorso di studio; degli studenti che conseguono almeno 12 CFU all'estero nell'ambito del Progetto Erasmus. Si ritiene che il nuovo Regolamento possa contribuire a migliorare sensibilmente il ricorso allo strumento del tirocinio formativo e che possa, nel contempo, incentivare alla partecipazione al Progetto Erasmus+ e dunque allo svolgimento di periodi di studio all'estero.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Gli effetti sono oggetto di costante monitoraggio da attuare attraverso l'indicatore SMA iC10 per quanto attiene ai CFU conseguiti all'estero, si ritiene inoltre che l'Azione Correttiva possa aumentare il numero degli studenti che faranno ricorso al tirocinio formativo, elemento verificabile attraverso la sezione 5 dei questionari Almalaurea, profilo dei laureati del CdS.</i>

Azione Correttiva n.	6) <i>Nuovo Regolamento Tirocini</i>
Azioni intraprese	<i>È stata avviata la predisposizione di un nuovo Regolamento Tirocini del DIEF che incoraggi lo svolgimento dei tirocini degli studenti presso imprese/professionisti/Pubbliche Amministrazioni del territorio. L'obiettivo è quello di favorire la fruizione dei tirocini nell'arco della durata del percorso di studio degli studenti, migliorando l'interazione tra Università e imprese/professionisti/Pubbliche Amministrazioni e mettendo in evidenza pregi e difetti della preparazione degli Studenti al fine di consentire una migliore integrazione degli studenti stessi con il mondo del lavoro. Il nuovo Regolamento Tirocini andrà a normare in modo più attento anche il riconoscimento delle attività lavorative come tirocinio formativo, favorendo la prosecuzione degli studi degli studenti lavoratori. La redazione del Regolamento Tirocini è stata avviata dalla Commissione Didattica costituita dai Coordinatori di CdS del DIEF e se ne prevede l'approvazione entro il mese di novembre 2023</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Il ricorso degli studenti alle attività di tirocinio sarà monitorabile attraverso i dati della sezione 5 dei questionari Almalaurea, profilo dei laureati del CdS. Gli effetti sull'occupazione dei laureati sono oggetto di costante monitoraggio da attuare attraverso l'indicatore SMA: iC07.</i>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il confronto con le Parti Sociali interessate condotto il 19 settembre 2023 ha confermato la validità e la attualità del progetto formativo del CdS Magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali. Le figure professionali formate dal CdS sono richieste ed apprezzate dal mercato del lavoro.

Il corso di Laurea Magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali si propone di formare una figura di operatore economico altamente qualificato, in grado di assumere posizioni di elevata autonomia e responsabilità in ordine alle attività economiche e aziendali connesse alla crescente internazionalizzazione dei mercati.

Una parte rilevante del percorso formativo è finalizzata alla acquisizione di competenze specialistiche indispensabili per inserirsi a livelli direzionali nelle aree funzionali che presiedono alla definizione delle strategie di organizzazioni private e pubbliche di medio-lungo periodo e alle politiche di espansione e consolidamento in uno scenario di mercati globalizzati. Di conseguenza, anche al fine di fornire conoscenze avanzate sugli assetti geo-economici internazionali e sulla gestione delle relazioni economiche internazionali, il percorso formativo prevede l'acquisizione di un numero adeguato di CFU in discipline dei settori economici (SECS-P/01, SECS-P/02), e socio-territoriali (M-GGR/02), come pure in campo statistico matematico (SECS-S/03, SECS-S/06), finanziario (SECS-P/03, SECS-P/09) giuridico internazionale (IUS/04, IUS/13, IUS/14) e della gestione aziendale (SECS-P/07, SECS-P/08). Sono state inserite, inoltre, discipline di ulteriore approfondimento in ambito storico-economico e giuridico, al fine di formare laureati magistrali che operino con successo in imprese multinazionali e in Istituzioni economiche internazionali.

Il corso di laurea Magistrale propone contenuti e strumenti analitici avanzati in Economia politica ed economia internazionale, attraverso insegnamenti che forniscono al laureato strumenti finalizzati all'analisi delle dinamiche dei mercati internazionali e delle interdipendenze economiche tra paesi. Una particolare attenzione viene data all'analisi degli strumenti di politica economica internazionale (politica commerciale, fiscale, monetaria) e all'analisi del contesto

geopolitico attuale. Allo stesso modo, si considera indispensabile lo studio dei processi di internazionalizzazione sia in termini di strategie economico-aziendali che di competenze giuridiche. Il corso di laurea mira anche a fornire elevate competenze nelle lingue straniere e nella gestione di processi complessi attraverso supporti di ICT.

Dai Questionari di valutazione della Didattica per l'A.A. 2021/22 si registra una percentuale di soddisfazione degli studenti di circa l'89%. Margini di miglioramento riguardano soprattutto i carichi di studio in relazione ai crediti delle varie discipline. I restanti indici di gradimento degli studenti oscillano intorno alla media del CdS con punte di gradimento elevato in relazione alle modalità di svolgimento delle lezioni (particolarmente interattive), e alla reperibilità dei docenti, sia tra i frequentanti che ai non frequentanti.

Per quanto attiene ai Dati ricavati dall'ultima Scheda di Monitoraggio annuale disponibile¹ si registra un buon incremento dal 2021 al 2022 (picco massimo, ad oggi) nel numero degli immatricolati e degli iscritti totali, anche se i valori degli iscritti al CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali sono in linea con la media dei valori riportati dai CdS degli Atenei italiani e degli Atenei del territorio. Il numero dei laureati si attesta su livelli costanti, con % superiore rispetto sia alla media di Ateneo che a quella dell'area geografica. Da evidenziare l'ottima crescita dell'indicatore iC04 (Percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo) nel 2021 e 2022. Crescono in maniera evidente anche gli indicatori iC13, iC14, iC15, iC16, in particolare si sottolinea la crescita dell'indicatore relativo alla percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU totali da conseguire (circa il 94% nel 2022). Totalmente soddisfacente l'indicatore iC21, relativo alla percentuale di studenti che proseguono gli studi al II anno (100% nel 2021 e 2022). In crescita anche gli indicatori relativi all'internazionalizzazione, elemento fondamentale per il corso di laurea (nello specifico gli indicatori iC10, iC10BIS e iC12): da migliorare, tuttavia, l'indicatore iC11, relativo alla percentuale di laureati entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (forte riduzione tra il 2021 e il 2022).

Quanto, infine, ai dati relativi ai questionari Almalaurea, profilo dei laureati del CdS in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali, essi si attestano generalmente su valori costanti nell'ultimo triennio. Buona la percentuale di soddisfazione dei laureati, anche in relazione al rapporto con docenti (circa l'85% si iscriverebbe nuovamente a questo corso di laurea). e generalmente positivi e con percentuali costanti i giudizi sull'esperienza universitaria svolta, sull'organizzazione degli esami e sul carico di studio. Vanno migliorati i servizi relativi alle aule, di orientamento allo svolgimento dell'attività lavorativa/job placement dei laureati.

Principali elementi osservati:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni;
- Questionari di valutazione della didattica redatti dagli Studenti del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali;
- Dati ricavati dall'ultima Scheda di Monitoraggio annuale disponibile;
- Dati ricavati dai questionari Almalaurea compilati dai laureati del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali.

¹ Dati SMA riferiti al 01/07/2023.

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione del CdS (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, nonché a valle di azioni di riesame) vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione del CdS (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, nonché a valle di azioni di riesame) con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali:

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS
Breve Descrizione: Scheda SUA del CdS magistrale in Economia, Finanza e Impresa per l'Anno Accademico 2023/24
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione A
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>
- Titolo: Verbale della consultazione delle Parti Sociali
Breve Descrizione: Verbale della consultazione delle Parti Sociali interessate avvenuta in data **19/09/2023**.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>
- Titolo: Rapporto di Riesame Ciclico 2018
Breve Descrizione: Rapporto di Riesame Ciclico svolto nel 2018.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>
- Titolo: Regolamento del CdS
Breve Descrizione: Regolamento del CdS magistrale in Economia, Finanza e Impresa per l'A.A. 2023/24
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>
- Titolo: Scheda SMA
Breve Descrizione: Ultima Scheda SMA disponibile per il CdS magistrale in Economia, Finanza e Impresa (data 01/07/2023)
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale del Consiglio di CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali del 04.05.2023.
Breve Descrizione: Verbale della seduta del Consiglio di CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali nel quale è stato approvato il nuovo Regolamento del Corso per l'A.A. 2023/24.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?

R.1 Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS sono certamente ancora valide, considerando la percentuale di soddisfazione che emerge dai questionari di valutazione somministrati agli studenti e in generale dagli indicatori positivi ricavati dalla SMA e dal sistema Almalaurea. La costante interlocuzione con le parti sociali, l'attenzione alle dinamiche più recenti del mondo del lavoro e il dinamismo che ha contraddistinto il CdS soggetto a 2 modifiche ordinamentali, nel 2017/2018 e nel 2018/19, proprio per cogliere le istanze degli operatori economici (imprese, professionisti, PA), hanno garantito contenuti validi al progetto formativo del CdS. I riscontri positivi mostrati dagli studenti, dagli interlocutori sociali e dai docenti della filiera formativa del DIF attestano la validità degli aspetti culturali e professionalizzanti del CdS.

2. Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?

R.2 Le esigenze e le potenzialità di sviluppo dei settori di riferimento si considerano sicuramente soddisfatte, lo dimostrano i positivi riscontri mostrati dai docenti del Corso di Dottorato di Ricerca DEFAP attivo presso il medesimo Dipartimento, dei coordinatori dei Master attivi presso il Dipartimento e, più in generale, dagli operatori economici che hanno avuto modo di interagire per ragioni professionali e di tirocinio con i laureati del CdS magistrale in Economia, Finanza e Impresa.

3. Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?

R.3 In occasione dell'ultima consultazione delle Parti Sociali sono stati coinvolti studenti frequentanti il Corso, rappresentanti delle associazioni studentesche, docenti del CdS magistrale in ESMI e dei CdS della filiera formativa del DIF, il coordinatore del Dottorato DEFAP, esponenti delle organizzazioni scientifiche e professionali, rappresentanti del sistema imprenditoriale e bancario, personale tecnico dell'Ateneo e interlocutori economici di portata internazionale.

4. Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?

R.4 Nel corso della consultazione sono stati commentati i dati ricavati dal sistema Almalaurea per quanto attiene all'occupazione dei laureati, alle attitudini di questi ultimi all'impiego nel mondo del lavoro o alla prosecuzione degli Studi. Sono stati coinvolti nella discussione ex alumni dei CdS magistrali del DIF, ex alumni del Dottorato DEFAP che hanno svolto, tra l'altro, anche attività di formazione all'estero. Tutte le suggestioni ricavate nel corso della consultazione con le parti sociali con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi sono state prese in considerazione nel processo di progettazione/modifica del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Tra le criticità del CdS per questo Punto di Attenzione va rilevata la necessità di favorire una **maggiore interazione tra gli studenti e il mondo del lavoro attraverso la revisione del Regolamento Tirocini di Dipartimento**. A beneficio degli studenti, l'obiettivo è quello di

rendere più semplice il processo di svolgimento dei tirocini presso professionisti/impres/PA e di ampliare l'orizzonte dei soggetti che si rendono disponibili all'accoglienza. Oltre ad acquisire conoscenze professionalizzanti, gli studenti possono impiegare questa possibilità ai fini dell'orientamento per il loro futuro accesso al mondo del lavoro. Il Regolamento Tirocini prevederà, inoltre, la somministrazione di un questionario al tutor aziendale che potrà così evidenziare elementi positivi e criticità nella formazione dello studente.

*Il CdS dovrà **continuare ad aggiornare i propri contenuti formativi** in relazione alle dinamiche e alle mutevoli esigenze del mondo del lavoro proseguendo nell'opera già avviata nell'ultimo quinquennio, che ha già portato a proficui risultati nello sviluppo degli aspetti culturali e professionalizzanti correlati all'offerta formativa. Parimenti si dovrà proseguire nella costante attività **di confronto con i referenti della filiera formativa del DIFE**(Dottorato e Master) in modo da aggiornare i contenuti dei corsi del CdS alla luce delle criticità eventualmente riscontrate nei livelli più elevati dell'offerta formativa del Dipartimento.*

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS

Breve Descrizione: Scheda SUA del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali per l'Anno Accademico 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione A

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimento/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>
- Titolo: Regolamento del CdS

Breve Descrizione: Regolamento del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali per l'A.A. 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>
- Titolo: Verbale della consultazione delle Parti Sociali

Breve Descrizione: Verbale della consultazione delle Parti Sociali interessate avvenuta in data 19/09/2023.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>

Documenti a supporto:

- Titolo: Questionario Almalaurea

Breve Descrizione: Dati ricavati dal questionario Almalaurea e riferiti ai laureati del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali che hanno conseguito il titolo nel corso dell'anno 2022.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

- Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

R.1 Il carattere del CdS è esplicitato con chiarezza nel Regolamento del CdS e nella Scheda SUA CdS.

Nel Regolamento gli Obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento attesi e gli sbocchi occupazionali sono descritti nell'Art. 2: al comma 1 vengono descritte le figure professionali che si intende formare; al comma 2 le

competenze specifiche sviluppate dal magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali vengono elencate, nel rispetto dei principi dell'armonizzazione europea, mediante il sistema dei descrittori di Dublino (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7); nel comma 3 vengono descritti gli sbocchi professionali dei laureati del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali.

Nella Scheda SUA-CdS il carattere del CdS è ampiamente illustrato nella Presentazione (quadro "Il Corso di Studio in breve") e nella Sezione A, e segnatamente nei quadri A2.a e A2.b e A4.a, A4.b, A4.c, A4.d.

- 2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

R.2 *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi sono indicati all'Art. 2 del Regolamento del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali per l'A.A. 2023/24. Tali contenuti sono espressi in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. Al medesimo art. 2 le competenze specifiche per aree di apprendimento vengono minuziosamente dettagliate. Parimenti gli stessi contenuti di massima, ma espressi in forma più sintetica, sono presenti nella scheda SUA-CdS, al quadro A2.a, e nelle articolazioni del quadro A4. Nel Regolamento (nell'allegato 1) sono altresì presenti gli obiettivi formativi di tutti gli insegnamenti impartiti nel CdS.*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

A tal riguardo, non si ravvisano criticità. Gli obiettivi formativi sono espressi con chiarezza e dovizia di particolari. La massima pubblicità è stata data a questi contenuti che sono ampiamente presenti nel Regolamento del CdS e anche nella Scheda SUA raggiungibile dall'utenza attraverso i canali di orientamento nazionali (Universitaly) e attraverso i canali informativi istituzionali (sito web del CdS). I dati ricavati dai questionari di valutazione della Didattica compilati dai laureati mostrano una soddisfazione pari al 88,98% in merito al fatto che gli insegnamenti sono stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio, il che fornisce ulteriore riscontro alla chiarezza delle informazioni presenti sulla documentazione del CdS.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici</p>
-----------	------------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA-CdS

Breve Descrizione: Scheda SUA del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali per l'Anno Accademico 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Sezione A

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>

Titolo: Regolamento del CdS

Breve Descrizione: Regolamento del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali per l'A.A. 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?

R.1 L'offerta formativa del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali è descritta in modo chiaro nella Scheda SUA-CdS e nel Regolamento del CdS. Una parte rilevante del percorso formativo è finalizzata alla acquisizione di competenze specialistiche indispensabili per inserirsi a livelli direzionali nelle aree funzionali che presiedono alla definizione delle strategie aziendali di medio-lungo periodo e alle politiche di espansione e consolidamento in uno scenario di mercati globalizzati. Il percorso formativo prevede l'acquisizione di un numero adeguato di crediti formativi in discipline dei settori economici (SECS-P/01, SECS-P/02), e socio-territoriali (M-GGR/02), come pure in campo statistico-matematico (SECS-S/03, SECS-S/06, SECS-S/01), finanziario (SECS-P/03), giuridico internazionale (IUS/04, IUS/13, IUS/14) e della gestione aziendale (SECS-P/07, SECS-P/08). Sono state inserite, inoltre, discipline di ulteriore approfondimento in ambito storico-economico e giuridico, al fine di formare laureati magistrali che operino con successo in imprese multinazionali e in Istituzioni economiche internazionali.

Il Corso ha una spiccata vocazione internazionale sia nei contenuti didattici che nell'organizzazione grazie ad una

collaborazione con un Consorzio Internazionale di Università UE ed Extra-UE nell'ambito del programma Erasmus+, Erasmus Mundus Joint Master Degree in Economics of Globalisation and European Integration (EGEI).

Nell'Allegato 2 è riportato l'elenco delle discipline che caratterizzano i tre percorsi formativi, con l'indicazione del SSD di riferimento, del numero dei CFU e delle ore di lezione per ciascuna disciplina e con l'indicazione della tipologia di attività formativa, delle modalità di verifica delle conoscenze e, infine, delle propedeuticità. Nella Sua-CdS non sono presenti quadri destinati ad ospitare l'elencazione delle discipline, è tuttavia presente nel quadro B.1 il link che permette il download del regolamento del CdS con i relativi allegati e dunque con la struttura del percorso formativo articolato nei tre curricula.

I percorsi formativi proposti sono pienamente coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili dei laureati e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati.

Per quanto attiene alle "altre attività", esse possono consistere in attività di tirocinio e in attività formative associate a discipline a scelta che possono essere selezionate dallo studente sulla base delle proprie attitudini. Le attività formative a scelta sono chiaramente indicate nell'Allegato 2 del Regolamento del CdS e sono facilmente consultabili anche sul sito web del CdS. Nel sito web del CdS si potrebbe indubbiamente dare maggior risalto alla possibilità di ricorrere al tirocinio per acquisire le attività a scelta dello studente.

2. È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?

R.2 Tutte le informazioni relative agli insegnamenti erogati nel CdS sono facilmente raggiungibili dalle pagine web che presentano il piano di Studio. L'adozione della scheda di insegnamento predisposta dal PQA UNIBA consente, per ciascuna disciplina, di definire con chiarezza l'articolazione in termini di ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e delle attività in autoapprendimento. Nelle schede degli insegnamenti (disponibili in lingua italiana e in lingua inglese per gli studenti stranieri) sono fornite in modo estremamente fruibile da chi le consulta le informazioni relative all'articolazione in termini di ore suddivise in Didattica Frontale, Pratica e Studio individuale. Le schede, scaricabili in formato pdf, sono state approntate dai docenti che ne hanno inserito una copia anche nella propria personale pagina web istituzionale.

3. Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?

R.3 Sulla base di quanto stabilito dal Senato Accademico dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro in data 06.09.2022 e confermato in data 27.09.2022, tutti gli studenti sono tenuti a svolgere attività didattiche in presenza. Non vengono dunque erogati insegnamenti a distanza, fatta eccezione per le sole attività di rafforzamento delle competenze iniziali degli studenti (c.d. precorsi), ove previsti, che si svolgono in modalità mista per favorire la più ampia partecipazione degli studenti interessati, inclusi anche gli studenti neo-immatricolati fuori sede che nel periodo dei precorsi potrebbero non aver ancora trovato una sistemazione abitativa stabile a Bari. In quest'ultimo caso i materiali sono resi disponibili sulla piattaforma impiegata per erogare le attività formative a distanza (Microsoft Teams). A discrezione dei docenti è possibile svolgere attività di ricevimento studenti da remoto mediante la piattaforma messa a disposizione dall'Ateneo (Microsoft Teams). Per quanto attiene alla valutazione dell'attività del docente da parte dello studente, invece, per le lezioni (erogate in presenza) e per il ricevimento studenti sono disponibili i questionari di valutazione somministrati agli studenti all'atto dell'iscrizione agli esami². Con delibera del Senato Accademico del 26/06/2023, è stata prevista la possibilità di sostenere esami e discussione tesi a distanza per casi eccezionalmente gravi di disabilità e/o invalidità. Nello specifico la richiesta potrà essere presentata da studenti che in ragione della loro disabilità presentano un serio, circostanziato e comprovato rischio per la salute connesso allo svolgimento dell'esame a distanza e/o discussione delle tesi a distanza. La procedura è indicata al seguente link <https://www.uniba.it/it/studenti/servizi-per-disabili/procedura-esami-laurea-a-distanza.pdf>

4. Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?

R.4 I materiali didattici predisposti dai docenti vengono generalmente resi disponibili nelle pagine web dei docenti stessi, che ne curano la realizzazione, l'aggiornamento e la conservazione. I docenti che ne facciano richiesta possono anche inserire i materiali didattici su un apposito Portale e-learning di supporto all'attività didattica al servizio di tutti i corsi di Studio del DIEF e raggiungibile all'indirizzo <https://dief.osei.it/>. Per garantire una maggiore fruibilità dei materiali didattici si potrebbe promuovere un maggiore ricorso alla piattaforma di E-Learning di Dipartimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Con riferimento a questo punto di attenzione, si ritiene che si possa migliorare il ricorso da parte degli studenti allo strumento del tirocinio formativo. Innanzitutto, si potrebbe conferire **maggiore visibilità alle attività legate ai tirocini**: attualmente le informazioni sul servizio tirocini sono presenti sul sito web del DIEF³ in una posizione decentrata, tale da non conferire a questo strumento formativo un adeguato risalto. Inoltre, la già menzionata attività di riscrittura del Regolamento Tirocini di Dipartimento si concretizzerà in un

²https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2021_CorsoBackup.rptdesign&_format=html&RP_Fac_id=10068&RP_Cds_id=10742&_locale=it_IT&_svg=true&_designer=false

³Alla pagina <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/servizio-tirocini>.

*documento più chiaro e facilmente accessibile dagli studenti che sarà reso disponibile e messo in evidenza in una pagina web dedicata. La contestuale modifica del Regolamento di Laurea si stima possa favorire un maggior ricorso al tirocinio formativo inteso come attività a sé stante, oppure come riconoscimento dei CFU in relazione ad attività lavorativa svolta. In merito ai materiali didattici, si ritiene che si debba garantire una migliore fruibilità dei materiali didattici e un **maggiore e più strutturato ricorso da parte dei docenti alla piattaforma di E-Learning** di Dipartimento*

D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento del CdS

Breve Descrizione: Regolamento del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali per l'A.A. 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>

Documenti a supporto:

- Titolo: Schede degli insegnamenti per l'A.A. 2023/24

Breve Descrizione: Pagina web dei piani di studio del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali da cui si possono verificare le schede degli insegnamenti associati a ciascun piano di studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesitiche sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?

R.1 Le schede degli insegnamenti del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali a partire dall'A.A. 2023/24 sono tutte strutturate secondo il modello trasmesso dal PQA di UNIBA nella versione del 02.05.2023. Le schede così realizzate illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti. Tutti gli insegnamenti risultano essere coerenti con gli obiettivi formativi del CdS. Laddove siano presenti insegnamenti integrati, affidati a due docenti o composti da due o più moduli di contenuto eterogeneo, essi vengono chiaramente evidenziati nella scheda di insegnamento. Gli obiettivi formativi sono espressi secondo le indicazioni dei c.d. Descrittori di Dublino e i contenuti dei programmi predisposti dai docenti sono stati attentamente verificati nei contenuti e nella forma dal Gruppo di gestione AQ prima di essere resi noti sul sito web del CdS.

2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

R.2 Le schede degli insegnamenti possono essere scaricate liberamente, in lingua italiana e in lingua inglese, dalla pagina dei piani di studio relativi a ciascuna coorte di studenti. I programmi vengono caricati dalla U.O. Didattica

all'inizio di ciascun Anno Accademico, sia per il primo che per il secondo semestre. Gradualmente, anno dopo anno, i piani di studio vengono completati con le schede degli insegnamenti che, dunque, vengono archiviate e conservate, rendendosi disponibili anche molti anni dopo la conclusione dell'A.A. di riferimento. Sulla base di una analisi condotta sui questionari di valutazione svolti dagli studenti, si può osservare che il 92,1% degli studenti del CdS ritiene che gli insegnamenti siano stati svolti in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito Web del corso di studio.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

R.3 *Il CdS periodicamente effettua un'analisi a livello generale delle modalità di svolgimento (forma, periodo di svolgimento, tipologia di verifica) e sulla loro conformità al Regolamento didattico del CdS. Per quanto attiene ai periodi di svolgimento delle verifiche, questi sono fissati dal calendario didattico di Dipartimento che definisce i periodi delle lezioni, i periodi delle verifiche e i periodi di svolgimento delle sedute di laurea. Per quanto attiene alle singole discipline, il Gruppo AQ ha verificato che in ciascuna delle schede di insegnamento siano chiaramente riportate le indicazioni in merito alle verifiche intermedie e finali e sia correttamente valorizzato il campo recante la metodologia per l'attribuzione del voto finale.*

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

R.4 *Per quanto attiene alle schede di insegnamento, il Gruppo AQ ha verificato che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano state correttamente riportate sulle schede informative e che tali modalità siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Al termine della verifica su ciascuna scheda di insegnamento è stato autorizzato il caricamento della medesima sul sito web del CdS.*

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

R.5 *Sulla base di una analisi condotta sui questionari di valutazione svolti dagli studenti, si può osservare che l'89,7% degli studenti del CdS ritiene che le modalità di esame siano stabilite in modo chiaro. Si possono, tuttavia, concretamente attuare delle misure di comunicazione volte a migliorare il gradimento degli studenti in merito a questo singolo elemento. Per quanto attiene alle schede di insegnamento, il Gruppo AQ ha controllato che le modalità di verifica per ciascun insegnamento siano chiaramente descritte nelle schede e che, attraverso le schede stesse, gli studenti abbiano elementi inequivoci e chiari per potersi preparare alle verifiche*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Gli insegnamenti vengono svolti in modo coerente con quanto dichiarato nelle relative schede descrittive che accompagnano la SUA-CdS e con quanto riportato sul sito web del Corso di Studio. Le valutazioni di apprendimento permettono di verificare che i risultati attesi siano stati effettivamente raggiunti e che siano coerenti con la domanda di formazione identificata come obiettivo dal Corso di Studio. I risultati ottenuti appaiono soddisfacenti.

Non si ritiene che vi siano criticità in merito alle schede di insegnamento redatte, per l'anno 2023/24, in piena conformità con i modelli diffusi dal PQA UNIBA, sistematicamente verificate e controllate prima di essere rese pubbliche attraverso la pubblicazione sul sito web del CdS. Parimenti non si ritiene vi siano criticità in merito allo svolgimento delle verifiche intermedie e finali.

*In merito alle **modalità di verifica comunicate agli studenti**, si ritiene che vi siano margini di miglioramento della percentuale di gradimento espressa dagli studenti circa questo aspetto del loro percorso di studio. Il CdS ha già adottato una strategia volta ad informare in modo minuzioso e attento gli studenti su questi aspetti, mediante una serie di interventi svolti dal coordinatore del CdS nelle prime lezioni svolte dagli studenti del I anno all'inizio del primo, e all'inizio del secondo semestre. Tuttavia, è necessario proseguire questa azione puntando ad una decisa riduzione della percentuale di insoddisfatti (attualmente pari al 11,02%) attraverso canali informativi rivolti agli studenti che si concentrino proprio sulla attenta descrizione delle modalità di verifica degli insegnamenti.*

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento del CdS

Breve Descrizione: Regolamento del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali per l'A.A. 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>

Documenti a supporto:

- Titolo: Orari di svolgimento delle lezioni del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali

Breve Descrizione: Tabelle degli orari di lezione per l'A.A. 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/mec/studiare/didattica/orario-delle-lezioni>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?

R.1 Il CdS cura la progettazione e l'erogazione della didattica facendo in modo che per ogni anno di corso e per ogni semestre le attività didattiche siano concentrate in massimo tre giorni e che in ciascun giorno le lezioni siano svolte in fasce orarie compatte, senza interruzioni, preferibilmente o solo di mattina o solo nel pomeriggio. Questo consente agli studenti di partecipare a più lezioni nella stessa giornata ottimizzando gli spostamenti verso il Campus di Economia, con notevoli vantaggi dal punto di vista dell'organizzazione dello studio, della frequenza e, infine, dell'apprendimento. Nel contempo, questa modalità di erogazione della didattica consente agli studenti di concentrare lo studio nelle giornate che non sono occupate dalle lezioni, favorendo così l'impegno individuale, il confronto tra studenti e la partecipazione alle attività del Dipartimento. Sulla base dei dati riportati nei questionari di valutazione degli studenti, si può inoltre osservare come il 89,2 % di essi ritenga che gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche siano rispettati dai docenti. Si osserva, infine, come l'83,7% degli studenti ritenga che le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori) siano utili all'apprendimento della materia. La percentuale di insoddisfazione, in quest'ultimo caso, è alta e si dovrebbe intervenire per ridurla.

2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

R.2 I docenti sono chiamati a interagire con i tutor didattici e con il personale che si occupa della Didattica in modo da fornire informazioni chiare e precise agli studenti. Il tutorato didattico si svolge sotto la diretta responsabilità del docente di riferimento che, generalmente, è il responsabile del corso di lezioni cui il tutorato fa riferimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

*Non si ravvisano particolari criticità in relazione alla pianificazione, alla progettazione e all'erogazione della didattica. Si ritiene, tuttavia, che il CdS possa operare fattivamente per ridurre la percentuale degli studenti (attualmente pari al (16,3%) insoddisfatti delle attività **didattiche integrative svolte** (esercitazioni, tutorati, laboratori). Il CdS dovrà favorire lo svolgimento di attività integrative mirate che forniscano agli studenti elementi utili a prepararsi alle verifiche finali e, nel contempo, offrano agli studenti stessi gli strumenti adatti ad acquisire abilità professionalizzanti che saranno utili nel mondo del lavoro.*

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 1	D.CDS.1.1/RC-2023: Revisione del Regolamento Tirocini di Dipartimento
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Il CdS ritiene che sia opportuno favorire una maggiore interazione tra gli studenti e il mondo del lavoro attraverso la revisione del Regolamento Tirocini di Dipartimento. L'obiettivo è quello di rendere più semplice il processo di svolgimento dei tirocini presso professionisti/imprese/PA a beneficio degli studenti. Oltre ad acquisire conoscenze professionalizzanti, gli studenti possono impiegare questa possibilità ai fini dell'orientamento per il loro futuro accesso al mondo del lavoro. Il Regolamento Tirocini prevederà inoltre la somministrazione di un questionario al tutor aziendale che potrà così evidenziare elementi positivi e criticità nella formazione dello studente.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Ultimare il processo di revisione del Regolamento Tirocini di Dipartimento e prevedere, nel regolamento stesso, la realizzazione da parte del tutor aziendale di un questionario di valutazione a conclusione del tirocinio che evidenzia punti di forza e criticità nella formazione dello studente tirocinante</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Non essendo previsti indicatori SMA riferiti ai CFU ottenuti attraverso il tirocinio formativo, si ritiene che la verifica sul raggiungimento di risultati positivi da questa azione debba emergere dal costante dialogo con le parti sociali. I questionari che verranno somministrati ai tutor aziendali consentiranno, inoltre, di effettuare interventi sulle discipline erogate nel CdS</i>
Responsabilità	<i>I responsabili dell'azione saranno i due delegati del DIEF all'Orientamento e al tutorato.</i>
Risorse necessarie	<i>Le risorse necessarie per la realizzazione di un nuovo regolamento tirocini sono già disponibili presso il DIEF e il processo di revisione del regolamento tirocini attuale è stato già avviato.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Si ritiene che il nuovo regolamento tirocini potrà essere approvato entro il 30 novembre 2023.</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.1.1bis/RC-2023: Prosecuzione del confronto con le parti sociali e con i referenti della filiera formativa del DIEF
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Nella costante opera di aggiornamento dei contenuti formativi del CdS, è necessario mantenere proficue e fattive collaborazioni con i portatori di interessi esterni e con i responsabili della filiera formativa del DIEF al fine di apportare modifiche ai piani di studio e ai contenuti delle discipline.</i>
Azioni da intraprendere	<i>È necessario prevedere periodici incontri con le parti sociali con cadenza almeno annuale, monitorare con attenzione i dati AlmaLaurea e istituire un osservatorio per il monitoraggio del mercato del lavoro. In relazione alla filiera formativa del Dief, eventuali istanze di adeguamento dei programmi e del piano di studio potranno avvenire in sede di Commissione Didattica di Dipartimento, costituita dai coordinatori di tutti i CdS del Dipartimento, dal Coordinatore del Dottorato DEFAP, dal Delegato alla Didattica e dalla responsabile della U.O. Didattica di Dipartimento</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Gli elementi per il monitoraggio di questa azione sono definiti dai tre indicatori iC26 della SMA e dai valori del questionario AlmaLaurea alla tabella 10 sulle prospettive di lavoro dei laureati.</i>
Responsabilità	<i>Il responsabile dall'azione è il Coordinatore del CdL coadiuvato dal Gruppo AQ del CdS. Il confronto con le parti sociali e con i responsabili della filiera formativa del Dief verrà effettuato in appositi incontri aperti ai soggetti esterni operanti nel mondo delle imprese, delle professioni e della Pubblica Amministrazione. Sul fronte interno, invece, la sede di confronto sarà costituita dalla Commissione Didattica di Dipartimento.</i>
Risorse necessarie	<i>Le risorse necessarie sono già nella disponibilità del Dipartimento, essendo costituite dal personale docente che compone la Giunta del CdS, dal personale tecnico di supporto alle attività della Giunta e del Consiglio di CdS.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Trattandosi di confronto costante e permanente, non è possibile definire una scadenza, ma è certamente possibile auspicare che tali confronti avvengano secondo con frequenza almeno annuale. La Commissione Didattica si riunisce con frequenza almeno semestrale.</i>

Obiettivo n. 3	D.CDS.1.3/RC-2023: Dare maggiore visibilità alle attività legate ai tirocini
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>È necessario migliorare il ricorso da parte degli studenti allo strumento del tirocinio formativo e per raggiungere questo obiettivo si può conferire maggiore visibilità alle attività legate ai tirocini.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Inserire il link alla pagina dei Tirocini nella Homepage del DIEF, in una posizione più centrale e con caratteri grafici che ne favoriscano la visibilità. Arricchire la pagina dei tirocini con materiale utile a favorire il ricorso a questo strumento formativo.</i>

Indicatore/i di riferimento	<i>Non essendo previsti indicatori SMA riferiti ai CFU ottenuti attraverso il tirocinio formativo, si ritiene che la verifica sul raggiungimento di risultati positivi da questa azione debba emergere dal costante dialogo con le associazioni studentesche e con i rappresentanti degli studenti in Consiglio di CdS e in Consiglio di Dipartimento.</i>
Responsabilità	<i>I responsabili dell'azione saranno i due delegati del DIEF all'Orientamento e al tutorato che agiranno di concerto con il personale della U.O. Didattica che si occupa della manutenzione del sito web.</i>
Risorse necessarie	<i>Le risorse necessarie per la realizzazione di un nuovo regolamento tirocini sono già disponibili presso il DIEF.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Si ritiene che la sistemazione della pagina web dedicata al Tirocinio formativo potrà essere completata con l'approvazione e il caricamento del nuovo regolamento e dunque entro il 30 novembre 2023.</i>

Obiettivo n. 4	D.CDS.1.3/RC-2023: Maggiore fruibilità dei materiali didattici
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Secondo i questionari di valutazione il 13,7% degli studenti del CdS non è soddisfatto in relazione al fatto che il materiale didattico (indicato e disponibile) sia adeguato allo studio della materia.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Per assicurare una maggiore disponibilità dei materiali didattici a vantaggio degli studenti si ritiene si possa implementare il ricorso alla piattaforma di E-learning di Dipartimento. Sulla piattaforma si potranno eventualmente inserire esempi di prove di verifica (nel caso di verifiche scritte) e materiali utili per lo studio della disciplina o per ulteriori approfondimenti. Nel contempo sarà chiesto ai docenti del CdS di aumentare la produzione di materiale didattico a beneficio degli studenti, favorendo la diffusione del medesimo attraverso la summenzionata piattaforma E-learning oppure con l'ausilio della sezione Didattica del Sito personale.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>L'indicatore utile a verificare il raggiungimento di questo obiettivo è la percentuale della soddisfazione degli studenti in riferimento al quesito n. 3 dei questionari di valutazione.</i>
Responsabilità	<i>Il responsabile dell'azione è il Coordinatore del CdS che agirà con l'ausilio del personale della U.O. Didattica la quale supporterà i docenti nell'impiego della piattaforma E-Learning e del Sito docente.</i>
Risorse necessarie	<i>Le risorse necessarie per la realizzazione di un nuovo regolamento tirocini sono già disponibili presso il DIEF.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Si ritiene che si possa provvedere immediatamente all'implementazione del materiale didattico a vantaggio degli studenti. La verifica sull'indicatore potrà essere svolta già a partire dai dati relativi all'A.A. 2023/24.</i>

Obiettivo n. 5	D.CDS.1.4 /RC-2023: Maggiore chiarezza nella descrizione delle modalità di verifica delle conoscenze
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Secondo i questionari di valutazione il 10,3% degli studenti del CdS ritiene che le modalità di verifica delle conoscenze non siano definite in modo chiaro. Un contributo alla riduzione di questa percentuale dovrebbe provenire dall'adozione, a partire dall'A.A. 2023/24, della nuova scheda di insegnamento, tuttavia, è necessario condurre ulteriori azioni per ridurre la percentuale di insoddisfazione.</i>
Azioni da intraprendere	<i>È necessario sensibilizzare i docenti del CdS verso la necessità di dare maggiori informazioni agli studenti in relazione alle modalità di svolgimento delle prove di verifica. Queste informazioni dovranno essere date innanzitutto in aula, già all'inizio del corso di lezioni, e inoltre dovranno essere presenti sulla scheda dell'insegnamento redatta secondo il modello del PQA di Ateneo, e infine dovranno essere presenti anche nella sezione Didattica del sito personale di ciascun docente.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>L'indicatore utile a verificare il raggiungimento di questo obiettivo è la percentuale della soddisfazione degli studenti in riferimento al quesito n. 4 dei questionari di valutazione.</i>
Responsabilità	<i>Il responsabile dell'azione è il Coordinatore del CdS che agirà con l'ausilio del personale della U.O. Didattica che supporterà i docenti nell'impiego della piattaforma E-Learning e del Sito docente.</i>
Risorse necessarie	<i>Le risorse necessarie per la realizzazione di un nuovo regolamento tirocini sono già disponibili presso il DIEF.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Si ritiene che si possa provvedere immediatamente all'implementazione del materiale didattico a vantaggio degli studenti. La verifica sull'indicatore potrà essere svolta già a partire dai dati relativi all'A.A. 2023/24.</i>

Obiettivo n. 6	D.CDS.1.5/RC-2023: Riduzione dell'insoddisfazione degli studenti in merito alle attività didattiche integrative.
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Secondo i questionari di valutazione il 16,3% degli studenti del CdS ritiene che le attività didattiche integrative svolte (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc...) non siano utili all'apprendimento della materia. È necessario intervenire per ridurre la percentuale di insoddisfazione.</i>

Azioni da intraprendere	<i>L'azione consiste nel sensibilizzare i docenti del CdS verso la necessità di fornire agli studenti maggiori occasioni di partecipazione alle attività didattiche integrative, come esercitazioni, tutorati, laboratori e seminari di approfondimento. Per le discipline che si avvalgono di prove di verifica scritte, il CdS opererà affinché siano forniti agli studenti materiali tali da consentire ulteriori attività di esercitazione in modo autonomo sulla piattaforma E-Learning o sul sito docente. È necessario, altresì, che i docenti svolgano esercitazioni e laboratori mirati per consentire agli studenti di acquisire nozioni mirate, che consentano una migliore preparazione alle prove di verifica e, nel contempo, consentano l'acquisizione di nozioni utili per l'accesso al mondo del lavoro.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>L'indicatore utile a verificare il raggiungimento di questo obiettivo è la percentuale della soddisfazione degli studenti in riferimento al quesito n. 8 dei questionari di valutazione.</i>
Responsabilità	<i>Il responsabile dell'azione è il Coordinatore del CdS che agirà con l'ausilio del personale della U.O. Didattica che supporterà i docenti nell'impiego del Sito docente.</i>
Risorse necessarie	<i>Le risorse necessarie per la realizzazione di un nuovo regolamento tirocini sono già disponibili presso il DIEF.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Si ritiene che si possa provvedere immediatamente all'implementazione del materiale didattico a vantaggio degli studenti. La verifica sull'indicatore potrà essere svolta già a partire dai dati relativi all'A.A. 2023/24.</i>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p>
D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p>
D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p>
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle	<p>D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.</p>

verifiche dell'apprendimento		
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

- 1) *Costante confronto con le parti sociali e aggiornamento dei programmi del corso in ESMI*
- 2) *Intensificare l'orientamento in uscita*
- 3) *Ampliare gli spazi a disposizione degli studenti per lo studio individuale*
- 4) *Adozione di iniziative specifiche volte al recupero della dispersione studentesca.*
- 5) *Implementazione di un nuovo Regolamento Tirocini di Dipartimento.*
- 6) *Implementazione di un nuovo Regolamento di Laurea di Dipartimento.*

Azione Correttiva n.	1) <i>Confronto con le parti sociali</i>
Azioni intraprese	<i>Il Consiglio di CdS ha operato con l'obiettivo di mantenere aggiornato il percorso formativo, in termini di obiettivi formativi e profili, in linea con le esigenze espresse dai discenti e dalle parti interessate. È stato così verificato l'impatto delle modifiche apportate al manifesto degli studi, sulle funzioni e competenze possedute dal laureato magistrale in ESMI aggiornando l'Offerta Formativa in modo tale da rispondere alle esigenze degli stakeholders.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Lo stato di avanzamento dell'azione correttiva è stato monitorato attraverso il confronto con le parti sociali e con le imprese, i professionisti e le Pubbliche amministrazioni che hanno ospitato tirocini degli studenti di ESMI.</i>

Azione Correttiva n.	2) <i>Intensificare l'orientamento in uscita</i>
Azioni intraprese	<i>A partire dall'A.A. 2018/2019 è stata intrapresa una azione volta ad intensificare l'orientamento in uscita attraverso: 1. un più efficace monitoraggio delle opportunità lavorative; 2. un'azione attiva di connessione tra gli studenti, le imprese e gli operatori economici.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Le attività di Orientamento Consapevole si sono svolte ogni anno a partire dall'A.A. 2018/2019 e hanno riportato una buona partecipazione di studenti delle scuole superiori. A partire dal 2020 le lezioni si sono svolte dapprima in modalità solo telematica per questioni legate all'emergenza sanitaria; poi, dal 2022 in modalità mista. Il ricorso allo strumento delle lezioni telematiche consente di ampliare la partecipazione anche agli studenti fuori sede che risiedono in località distanti dal Campus di Economia e che diversamente non potrebbero partecipare facilmente alle lezioni in presenza. Il monitoraggio dei risultati di questa azione si può effettuare attraverso la verifica del numero degli studenti interessati da confrontare con le edizioni degli anni precedenti, e inoltre con il monitoraggio delle immatricolazioni come espresse dagli indicatori iCOO della Scheda SMA.</i>

Azione Correttiva n.	3) <i>Ampliare gli spazi a disposizione degli studenti per lo studio individuale</i>
Azioni intraprese	<i>Una volta superata l'emergenza sanitaria legata alla pandemia, il Consiglio di CdS magistrale in ESMI si è adoperato per rendere fruibile agli studenti del CdS uno spazio aggiuntivo dedicato ad attività di incontro, di studio e di approfondimento.</i>

Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>A questo scopo il DIEF ha individuato degli spazi la cui fruibilità è stata estesa dalle sole ore della mattina a tutto il pomeriggio. Le sale lettura della Biblioteca di storia economica, la sala studio al piano terra di fronte all'Aula Magna (il c.d. "Acquario") sono ritornate ad essere pienamente fruibili e sono aperte per tutte le ore della giornata dalle 8.00 alle 20.00.</i>
--	---

Azione Correttiva n.	4) <i>Iniziative volte al recupero della dispersione studentesca</i>
Azioni intraprese	<i>I dati per il corso di laurea magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali dell'Università di Bari "A.Moro" rilevano una percentuale pari al 97,2% degli studenti che proseguono al secondo anno di corso l'anno 2021 (indicatore SMA iC14). Ottimo, inoltre, che nel 2021 gli studenti che hanno conseguito almeno 20 CFU nel passaggio da un anno di corso al successivo sono stati pari al 94,1% (indicatore SMA iC15). Il CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali ha adottato già in passato iniziative specifiche volte al recupero della dispersione studentesca. A partire da quest'anno, il CdS partecipa al progetto di Ateneo sulle attività di recupero degli studenti inattivi e fuoricorso (ex D.M. n.2503/2019). È stata presentata una proposta progettuale approvata dal Consiglio del Dipartimento di Economia e Finanza il 19.05.2023. La U.O. Didattica del DIEF ha ricevuto i dati relativi ai contatti degli studenti inattivi e fuoricorso del CdS in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali, e ha attuato un programma personalizzato di comunicazioni agli studenti interessati.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Il programma è stato avviato a partire dal maggio 2023, gli effetti sono oggetto di costante monitoraggio da attuare attraverso i seguenti indicatori SMA: iC00, iC14, iC15, iC16 e iC17.</i>

Azione Correttiva n.	5) <i>Nuovo Regolamento Tirocini</i>
Azioni intraprese	<i>Come anticipato anche nel D.CDS.1.a, è stata avviata la predisposizione di un nuovo Regolamento Tirocini del DIEF che incoraggi lo svolgimento dei tirocini degli studenti presso imprese/professionisti/Pubbliche Amministrazioni del territorio. L'obiettivo è quello di favorire la fruizione dei tirocini nell'arco della durata del percorso di studio degli studenti, aiutando gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli. La redazione del Regolamento Tirocini è stata avviata dalla Commissione Didattica costituita dai Coordinatori di CdS del DIEF e se ne prevede l'approvazione entro il mese di settembre 2023.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Gli effetti sono oggetto di costante monitoraggio da attuare attraverso l'indicatore SMA: iC26.</i>

Azione Correttiva n.	6) <i>Approvazione di un nuovo regolamento di Laurea</i>
Azioni intraprese	<i>Come anticipato già nel D.CDS.1.a, Il Consiglio di Dipartimento DIEF nella seduta del 1° dicembre 2021 ha approvato un nuovo Regolamento di laurea che si applica, tra gli altri, anche al CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali. Il nuovo regolamento sarà attuato ai laureati della coorte 2022/2023 (dunque a partire dalla sessione estiva dell'A.A. 2023/2024, a luglio 2024). Il nuovo regolamento stabilisce delle premialità a vantaggio degli studenti che svolgono attività di tirocinio per almeno 6 CFU durante il loro percorso di studio; degli studenti che conseguono almeno 12 CFU all'estero nell'ambito del Progetto Erasmus, oltre ad una premialità aggiuntiva per la media del percorso di studio. Si ritiene che il nuovo Regolamento possa contribuire a migliorare sensibilmente il ricorso allo strumento del tirocinio formativo e che possa, nel contempo, incentivare alla partecipazione al Progetto Erasmus+ e dunque allo svolgimento di periodi di studio all'estero.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Gli effetti sono oggetto di costante monitoraggio da attuare attraverso l'indicatore SMA iC10 per quanto attiene ai CFU conseguiti all'estero, si ritiene inoltre che l'Azione Correttiva possa aumentare il numero degli studenti che faranno ricorso al tirocinio formativo.</i>

D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali. Il monitoraggio degli esami sostenuti e delle carriere viene attuato attraverso gli indicatori contenuti nella scheda SMA.

Per quanto riguarda i dati in ingresso Il DIEF ha introdotto già da diversi anni un complesso di iniziative che includono delle azioni di orientamento informativo rivolte ai potenziali immatricolandi ai Corsi di Studio magistrali (es. “Uniba è Magistrale”). Il Dipartimento di Economia e Finanza incontra annualmente gli immatricolandi durante giornate predisposte dall’Ateneo, in cui i relativi CdS magistrali vengono presentati fornendo informazioni e materiale illustrativo, con l’ausilio di tutor e dottorandi al fine di favorire il confronto dialettico.

Per quanto attiene ai dati e agli indicatori sui punti di forza e sulle aree di miglioramento del CdS, questi si possono classificare in relazione alle fonti dalle quale sono stati ricavati i dati sui quali è condotta l’analisi.

Dai Questionari di valutazione della Didattica per l’A.A. 2021/22⁴ si registra una percentuale di soddisfazione degli studenti pari all’88,98%. Margini di miglioramento riguardano soprattutto il carico relativo al materiale di studio degli insegnamenti (soddisfazione pari all’86,3% in media) per la comprensione degli argomenti previsti nel programma d’esame e le attività integrative (83,7%).

Per quanto attiene ai Dati ricavati dall’ultima Scheda di Monitoraggio annuale disponibile⁵, questi evidenziano, invece, delle criticità su cui si dovrà necessariamente concentrare l’azione del CdS e relativi ai valori espressi dagli indicatori iC16 e iC16BIS . In merito a tali indicatori, si può infatti osservare come siano in diminuzione le percentuali tra il 2020 e il 2021 relativamente alla percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo

acquisito almeno 40 CFU al I anno e la percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno. Quanto, infine, ai dati relativi ai questionari Almalaurea sul profilo dei laureati⁶ compilati dai laureati del CdS in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali , essi si attestano generalmente su valori costanti nell’ultimo quinquennio. Buona la percentuale di soddisfazione dei laureati, e generalmente positivi e con percentuali costanti i giudizi sull’esperienza universitaria svolta, sull’organizzazione degli esami e sul carico di studio. Moderatamente positivo è il giudizio sull’orientamento allo svolgimento dell’attività lavorativa/job placement dei laureati (73,7% di giudizi positivi).

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5
- Questionari di valutazione della didattica redatti dagli Studenti del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali;
- Dati ricavati dall’ultima Scheda di Monitoraggio annuale disponibile;
- Dati ricavati dai questionari Almalaurea/profilo dei laureati compilati dai laureati del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali.

⁴https://reportanvur.ict.uniba.it/birt/run?_report=Anvur_2021_CorsoBackup.rptdesign&_format=html&RP_Fac_id=10068&RP_Cds_id=10742&_locale=it_IT&_svg=true&_designer=false

⁵ Dati SMA riferiti al 01/07/2023.

⁶<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/visualizza.php?anno=2022&corstipo=LS&ateneo=70002&facolta=1489&gruppo=tutti&livello=2&area4=tutti&pa=70002&classe=tutti&postcorso=0720107305700001&isstellata=0&presiu=tutti&disaggregazione=&LANG=it&CONFIG=profilo>

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p>
-----------	-------------------------	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento del CdS

Breve Descrizione: Regolamento del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali per l'A.A. 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>

- Titolo: Scheda SUA CdS

Breve Descrizione: Scheda SUA magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali per l'A.A. 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)

R.1 Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS. Le attività di orientamento in ingresso, costituite da incontri di orientamento organizzati dall'Ateneo e dal Dipartimento vengono impostate con lo scopo di favorire scelte informate da parte degli studenti ai quali vengono illustrati gli obiettivi formativi, i piani di studio e le aree disciplinari con le quali saranno chiamati a confrontarsi, e i profili professionali formati. Spesso gli incontri di orientamento prevedono lo svolgimento di lezioni di livello accademico su casi di studio ed elementi di riflessione che potranno fornire agli studenti un'idea concreta delle discipline e degli approcci di studio che incontreranno nel proprio percorso accademico. In occasione delle attività di orientamento, i docenti informeranno gli immatricolandi della possibilità di partecipare ad attività di rafforzamento delle conoscenze di base predisposte dal DIEF (i c.d. Precorsi). Ulteriori informazioni sull'orientamento in ingresso sono disponibili alla relativa pagina web di Dipartimento <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/orientamento-1/orientamento>. Le attività di orientamento in itinere sono concepite per aiutare lo studente nello sviluppo della propria carriera, in particolare nel CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali il tutorato in itinere è legato allo svolgimento di attività di tirocinio esterne, alla possibilità di svolgere attività di studio all'estero nell'ambito del progetto Erasmus+. La presenza di due diversi curricula, infatti, presuppone la scelta da parte dello studente del curriculum che più si addice alle proprie esigenze formative e alla volontà di acquisire conoscenze professionalizzanti in un determinato ambito (ESMI oppure ESMI-EGEI). Ulteriori informazioni sull'orientamento in itinere sono disponibili alla relativa pagina web di Dipartimento <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/orientamento-1/orientamento>. Le attività di orientamento in uscita forniscono agli studenti del corso gli strumenti per effettuare una scelta consapevole tra la prosecuzione dei propri studi con l'attività lavorativa e un Master o un corso di Dottorato di Ricerca. Nel primo caso, per

orientarsi nel mondo del lavoro gli studenti possono fare ricorso al servizio placement di Dipartimento che offre la possibilità di avviare collaborazioni esterne. Il servizio placement è disponibile alla relativa pagina web di Dipartimento <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/orientamento-1/Placement>. Nel secondo caso sono stati ideati degli incontri, destinati agli studenti del secondo anno, con i responsabili della filiera formativa del DIEF (coordinatori del Dottorato DEFAP e dei Master attivati presso il DIEF) in modo da informare gli studenti in relazione alla possibilità di proseguire il proprio percorso di formazione.

2. Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?

R.2 Le attività di orientamento condotte nell'ambito del CdS magistrale in Economia E Strategie per i Mercati Internazionali favoriscono la consapevolezza delle scelte compiute dagli studenti che sono chiamati ad interagire con i docenti di riferimento. Nelle lezioni di orientamento in ingresso e nelle prime lezioni del I anno di corso i docenti illustrano, tra l'altro, anche il sito web del CdS e mostrano agli immatricolandi e ai neo-immatricolati come approfondire la propria conoscenza del CdS attraverso i materiali disponibili on line. Nelle attività di orientamento in itinere gli studenti possono interagire con i docenti al fine di compiere scelte consapevoli in relazione al proprio percorso di studio e al curriculum da scegliere. In relazione all'orientamento in uscita gli studenti sono stimolati ad interagire con i coordinatori delle lauree magistrali in modo da compiere una scelta informata in relazione alla prosecuzione della propria carriera, oppure sono invitati a prendere contatto con l'ufficio placement del DIEF nel caso in cui vogliano orientarsi subito verso il mondo del lavoro. All'inizio di ciascun anno accademico nella prima settimana di lezione gli studenti possono partecipare ad iniziative di orientamento (la c.d. Settimana della Matricola del DIEF) attraverso cui gli studenti neo-immatricolati possono acquisire consapevolezza circa le proprie scelte di formazione in itinere.

3. Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?

R.3 Le attività di orientamento condotte nell'ambito del CdS vengono condotte tenendo conto del monitoraggio delle carriere effettuato attraverso i parametri forniti dalla Scheda SMA (indicatori iC01, iC02, iC26), dai dati forniti dalla segreteria studenti di Economia e dalle indicazioni fornite dall'ufficio statistico di Ateneo.

4. Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?

R.4 Le attività di orientamento svolte nell'ambito del CdS vengono condotte tenendo conto del monitoraggio sugli esiti delle prospettive occupazionali, come emergono dalla stessa SMA (indicatori iC26), dai questionari Almalaurea/profilo dei laureati, dai questionari Almalaurea/profilo occupazionale dei laureati, e dal colloquio costante con le parti sociali interessate alla formazione degli studenti.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le aree di miglioramento per questo PdA riguardano la necessità di rafforzare ulteriormente le iniziative legate all'orientamento e al tutorato. In merito all'**orientamento in ingresso**: in ogni caso, Il CdS mostra un trend degli iscritti in aumento nell'ultimo triennio (indicatore iC00 della Scheda SMA). È tuttavia necessario aumentare le occasioni di interazione con gli studenti del terzo anno dei CdS triennali del polo di Economia e di studenti provenienti da altri corsi di laurea con vocazione internazionale (Scienze Politiche, Lingue), e coinvolgere un maggior numero di studenti nelle iniziative di orientamento organizzate dal DIEF. Dal punto di vista dell'**orientamento in itinere**, gli indicatori SMA mostrano valori positivi legati un moderato incremento dei laureati in corso nel 2022 rispetto al dato dell'anno precedente (iC02) e un valore pressoché costante dei laureati entro il primo anno fuori corso (iC02bis); nel contempo però si osserva un decremento dei CFU conseguiti al primo anno sul totale (iC13, iC15 e iC15bis), e un sostanziale trend costante nella percentuale di studenti che proseguono gli studi al secondo anno nello stesso CdS (iC14), e un piccolo decremento della percentuale di studenti che proseguono al secondo anno in un altro CdS dello stesso Ateneo (iC23). In merito all'**orientamento in uscita**, sulla base dei dati Almalaurea (profilo laureati, campo n. 7) tra i laureati del CdS nell'anno 2022 si registra il 78,9% degli studenti che ha fruito di iniziative legate all'orientamento al lavoro (soddisfazione al 53,3%), il 78,9% ha usufruito di servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (soddisfazione al 53,3%) e infine il 73,7% dei laureati ha usufruito del servizio job placement del DIEF (soddisfazione al 57,1%). Anche in riferimento a questi ultimi indicatori si richiede un intervento da parte del CdS che tenga anche in considerazione, in misura maggiore, le prospettive occupazionali e i profili professionali emersi dal confronto con le parti sociali.

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p>
-----------	---	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento del CdS

Breve Descrizione: Regolamento del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali per l'A.A. 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>
- Titolo: Scheda SUA CdS

Breve Descrizione: Scheda SUA del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali per l'A.A. 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?

R.1 requisiti di accesso e le conoscenze richieste sono chiaramente indicate e descritte all'articolo 3 comma 3 del Regolamento di CdS che è facilmente individuabile nel sito web del CdS e nella scheda SUA-CdS. Nei casi in cui i CFU maturati nel precedente percorso formativo siano inferiori a quelli richiesti, lo studente, prima dell'immatricolazione, potrà sottoporre al Consiglio di Corso di laurea i programmi degli insegnamenti appartenenti ai settori su indicati per cui siano stati acquisiti i CFU. Il Consiglio, verificati i contenuti dei programmi, potrà autorizzare lo studente all'immatricolazione in deroga al comma 3 del medesimo articolo.

2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?

R.2 il CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali è un CdS di secondo livello e non prevede test di verifica delle competenze iniziali.

3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di

secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.

R.3) *Il CdS promuove sia attività di sostegno in ingresso sia attività in itinere. Per quanto attiene alle conoscenze in ingresso, esse vengono definite dall'Articolo 3 e si ritiene che siano sufficienti a consentire un adeguato approccio allo studio anche allo studente che provenga da altri percorsi formativi diversi dalla laurea triennale in Economia. In relazione alle attività in itinere, il CdS ha attivato dei corsi per la riduzione della dispersione universitaria a beneficio di tutti gli studenti in debito di esame. I corsi verranno assegnati alle discipline del primo e del secondo anno del CdS in relazione alle quali dai questionari di valutazione emergono maggiori lacune.*

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

R.4) *Il CdS in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali è un corso di studio magistrale.*

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

R.5) *requisiti curriculari per l'accesso al CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali sono definiti e pubblicizzati nel Regolamento di CdS (articolo 3, comma 3). La verifica sull'adeguatezza della preparazione viene affidata ai docenti del primo anno di corso che, nell'ambito delle lezioni, avranno cura di predisporre adeguate attività di tutorato a beneficio degli studenti provenienti da altri percorsi formativi diversi dalla laurea triennale in Economia.*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

*Non si ravvisano particolari criticità rispetto a questo PdA, alcuni studenti hanno riscontrato difficoltà a raggiungere la pagina web con le informazioni sulle prove di verifica delle conoscenze. Si potrebbe assicurare **maggior visibilità alla pagina web** in questione mettendola in evidenza nella home page del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali.*

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento del CdS

Breve Descrizione: Regolamento del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali per l'A.A. 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>

- Titolo: Scheda SUA CdS

Breve Descrizione: Scheda SUA del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali per l'A.A. 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)

R.1 Il CdS opera creando i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor. Per quanto attiene alle opzioni relative al piano carriera, sono previsti incontri organizzati nelle aule delle lezioni del primo anno, al secondo semestre e all'inizio dei corsi per coinvolgere il maggior numero possibile di studenti. Gli incontri coinvolgono anche i docenti della filiera formativa del DIEF (coordinatori di Master e Dottorato DEFAP). Sono altresì disponibili tutor didattici per aiutare gli studenti nella scelta del curriculum, e su richiesta dello studente il coordinatore del CdS provvede a nominare un docente-tutor che aiuterà lo studente a compiere le scelte sul completamento del proprio percorso di studio. Il CdS prevede spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti: quanto agli spazi esistono molte aree di studio a disposizione degli studenti per condurre attività di approfondimento individuale, quanto ai tempi, la particolare organizzazione delle lezioni concentrate in un numero ridotto di giorni e in fasce orarie compatte, fornisce agli studenti la possibilità di organizzare attività di studio autogestite.

2. Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)

R.2 Il CdS ha previsto iniziative volte a sostenere e ad incoraggiare la formazione degli studenti particolarmente meritevoli e motivati, e a supporto di tipologie di studenti con particolari esigenze (studenti con disabilità/DSA, ADHD, ASD, atleti, lavoratori/genitori, studenti stranieri). Le istanze provenienti da queste categorie di studenti vengono gestite dal Coordinamento del CdS, che si avvale, per gli studenti fragili, del Referente di Dipartimento per la disabilità; e per le altre categorie, invece, di tutor selezionati tra il personale docente, e tra gli studenti del secondo anno di ESMI, i quali potranno svolgere tirocini retribuiti nell'ambito delle strutture del Dipartimento di Economia e Finanza. Le opportunità offerte durante il percorso formativo dal CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali sono indicate nell'articolo 6 del Regolamento didattico del Corso per l'A.A. 2023/24.

3. Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?

R.3 Per quanto riguarda gli studenti con disabilità e/o disturbi del neurosviluppo sono presenti iniziative di supporto, così come previste dalla "Carta dei servizi per gli studenti con disabilità e con disturbi del neurosviluppo" approvata dal Senato Accademico, e cioè, in particolare, un supporto allo studio individuale attraverso azioni di tutorato specifico, un trattamento individualizzato per le prove d'esame, come da protocollo didattico. Lo studente con disabilità uditiva e/o visiva può usufruire del servizio di interpretariato attraverso la modalità di comunicazione con la Lingua Italiana e Segni (L.I.S.). Oltre a beneficiare dell'intervento del Referente per la disabilità e/o disturbi del neurosviluppo, come si dirà nel R.4, lo studente usufruisce del servizio offerto dall'Ufficio Disabilità che orienta e assiste durante gli anni di corso tutte le persone con disabilità (studenti) e/o disturbi del neurosviluppo provvedendo appunto all'erogazione di un sistema integrato di servizi. Per quanto attiene agli studenti con disabilità e/o con disturbi del neurosviluppo (DSA, ADHA, ASD) questi vengono seguiti dalla U.O. Didattica, con l'ausilio del docente Referente di Dipartimento per la disabilità, designato dal Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza (a riguardo si veda la successiva **R.4**). Per quanto attiene, agli studenti lavoratori/genitori, il Coordinatore del CdS si occupa di raccogliere le segnalazioni e le istanze che provengono dagli interessati e si occupa di riferire al Consiglio di CdS. Il Consiglio nomina all'occorrenza, tra i docenti che ne fanno parte, un tutor che possa seguire in modo specifico gli studenti che abbiano particolari esigenze familiari o di lavoro. Per quanto attiene agli studenti stranieri, il CdS promuove la massima visibilità dei programmi di studio (il c.d. Syllabus) in italiano e in inglese. I Docenti del CdS si impegnano a fornire, accanto ai libri di testo in lingua italiana, anche equivalenti testi in lingua inglese che possano essere impiegati per studiare la disciplina e preparare il relativo esame di profitto. Particolare attenzione è dedicata dal Consiglio di CdS agli Studenti stranieri che versino in specifiche situazioni, a titolo di esempio si possono citare i rifugiati politici, i profughi dalle zone di guerra, e i casi in cui lo studente straniero manifesti particolari difficoltà nel seguire le lezioni e nel sostenere gli esami di profitto. In tutte queste circostanze il tutor designato dal Consiglio di CdS provvederà a relazionarsi con gli altri docenti per segnalare problematiche e suggerire linee di intervento che possano tener conto del disagio manifestato dai discenti. Qualora lo studente straniero appartenga ad Università estere e sia temporaneamente assegnato al Dipartimento di Economia e Finanza per effetto di accordi di partenariato internazionale (es.: Erasmus+, Global Thesis, ecc.) sarà il Delegato Erasmus del Dipartimento a raccogliere istanze meritevoli di attenzione da parte del Consiglio e a segnalarle al Coordinatore del CdS. Infine, per gli studenti atleti il CdS magistrale in Economia, Finanza e Impresa applica le prescrizioni del Regolamento studenti atleti dell'Università degli Studi di Bari Aldo Moro (Emanato con D.R. n. 2212 del 02.05.2019). Lo status di Studente Atleta è certificato dagli uffici di Ateneo con un'apposita procedura che prende avvio da una segnalazione prodotta dallo studente interessato.

4. Il CdS favorisce la piena accessibilità e tutela, sia con riferimento alle strutture sia ai materiali didattici, agli studenti disabili e/o con disturbi specifici del neurosviluppo (DSA, ADHD, ASD).

R.4 Per quanto attiene agli studenti con disabilità e/o con disturbi del neurosviluppo, questi vengono seguiti dalla U.O. Didattica, di concerto con il docente Referente per la disabilità designato dal Direttore del Dipartimento di Economia e Finanza. Il Referente per la disabilità si relaziona con l'Ufficio Disabilità, al fine di individuare e proporre allo studente che ne faccia richiesta, l'intervento più adatto alle sue necessità. L'azione del docente Referente è quella di mediare tra le istanze dello studente, riconducibili essenzialmente alle difficoltà didattiche che concretamente potrebbero ostacolare il regolare andamento degli studi, e i docenti del corso di studi. Il Referente, dunque, segue il percorso degli studenti più fragili, svolgendo, pertanto, anche la funzione di tutor e assicurando loro il necessario ausilio per seguire con profitto le lezioni e per sostenere le prove di verifica delle conoscenze acquisite.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Tra le azioni da intraprendere ai fini di un miglioramento dei servizi da offrire agli studenti con disabilità e/o disturbi del neurosviluppo, è necessario pensare a: servizi bibliotecari dedicati; iniziative volte a favorire la partecipazione degli studenti disabili ai programmi di mobilità internazionale; attrezzature tecniche informatiche specifiche e individuali.

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento del CdS

Breve Descrizione: Regolamento del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali per l'A.A. 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>

- Titolo: Scheda SUA CdS

Breve Descrizione: Scheda SUA del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali per l'A.A. 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?

R.1 Il CdS partecipa al programma Erasmus+ con impegno crescente, e attualmente sono attive convenzioni per la Mobilità Internazionale con numerose sedi (Romania, Belgio, Spagna, Francia, Inghilterra, Germania, Polonia, Slovacchia). Le attività legate al progetto Erasmus+ sono descritte nel sito web di Dipartimento <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/programma-llp-erasmus-1> nel quale sono riportati i bandi per la partecipazione al progetto e le opportunità di approfondimento della lingua straniera. La Delegata Erasmus di Dipartimento organizza periodicamente, nelle sedi centrali di Ateneo e nel Dipartimento, eventi volti ad informare gli studenti delle possibilità di partecipazione al progetto, svolgendo nel contempo attività di supporto e di tutorato per quanti decidono di svolgere periodo di studio nelle sedi Erasmus convenzionate. Le attività periodiche sono svolte anche per gli studenti incoming che svolgeranno il loro periodo di studio presso il Dipartimento DIEF. Inoltre, la Delegata organizza e partecipa ad incontri con colleghi di Università estere al fine di favorire ulteriori scambi internazionali per studio, docenze e training del personale amministrativo. Rivestendo, poi, il doppio ruolo di Delegato di Ateneo e di Dipartimento, ha favorito e incentivato l'organizzazione dei corsi linguistici, periodici e gratuiti, on-line con il Centro Linguistico di Ateneo al fine di sopperire la mancanza di conoscenze linguistiche che di fatto hanno limitato generalmente il numero complessivo degli studenti outgoing negli anni precedenti. I risultati positivi delle attività svolte nell'ambito del progetto Erasmus+ risultano in modo evidente dai dati della scheda SMA (indicatore iC10, iC11, e iC12) che mostrano una tendenza all'aumento dei valori rilevati. Poiché, però, i valori dei suddetti indicatori si attestano su livelli contenuti, è necessario implementare le attività informative a beneficio degli studenti che intendano svolgere periodi di studio all'estero. Di rilievo, in prospettiva internazionale, il curriculum ESMI-EGEI, che prevede l'accordo tra Università di Bari, Xiamen University (Cina), University of Lille (Francia), Ghent University (Belgio), CEPS (Belgio), University of Cantabria (Spagna), Tartu University (Estonia), Universidad Tecnica Federico Santa Maria (Cile)

2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

R.2 Il CdS ha carattere di internazionalità e la dimensione internazionale della docenza è curata attraverso sia visiting professor provenienti da importanti sedi accademiche estere e da organismi di studio e di ricerca attivi a livello internazionale, sia dall'attivazione del curriculum EGEI. Le attività dei visiting professor si svolgono nell'ambito delle discipline svolte dai docenti interni e sono coordinate dai docenti responsabili dei corsi. I docenti afferenti al DiEF sono costantemente impegnati nella creazione di una importante rete internazionale, sia con la propria presenza in vari convegni internazionali, sia risultando componenti di società scientifiche internazionali, sia attraverso la partecipazione a gruppi di ricerca internazionali.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Le attività del CdS legate al progetto Erasmus+ mostrano un buon interesse degli studenti che si evincono chiaramente dai dati della scheda SMA legati ai CFU conseguiti all'estero (indicatore iC10 e iC10bis). Il CdS ritiene necessario **implementare ulteriori attività informative a beneficio degli studenti che intendano svolgere periodi di studio all'estero.**

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo:** Regolamento del CdS

Breve Descrizione: Regolamento del CdS in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali per l'A.A. 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-finanza-e-impresa/economia-finanza-e-impresa>
- Titolo:** Scheda SUA CdS

Breve Descrizione: Scheda SUA del CdS in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali per l'A.A. 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>

Documenti a supporto:

- Titolo:** Schede degli insegnamenti del CdS in ESMI per l'A.A. 2023/24

Breve Descrizione: Pagina web dei piani di studio da cui si possono verificare le schede degli insegnamenti associati a ciascun piano di studio.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/corsi/mec/studiare/didattica/piani-di-studio/piani-di-studio>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?

R.1 Il CdS definisce in maniera chiara le date e le caratteristiche dello svolgimento delle prove finali. Il calendario degli esami viene fissato in modo da rispettare il calendario didattico del DIF che è reso noto sul sito web del Dipartimento, le caratteristiche delle prove finali vengono stabilite dai singoli docenti e comunicate attraverso i Syllabi dei relativi esami realizzati, a partire dall'A.A. 2023/24, in piena conformità ai modelli diffusi dal PQA di Ateneo. Il gruppo AQ verifica le caratteristiche delle prove finali indicate nelle schede di insegnamento e autorizza la pubblicazione sul sito web del CdS.

2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?

R.2 Il gruppo AQ verifica che le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti siano adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e, dopo aver effettuato il controllo, autorizza la pubblicazione sul sito web del CdS. Nel caso in cui il gruppo AQ ravvisi la necessità di apportare integrazioni o modifiche alle modalità di verifica indicate nelle singole schede di insegnamento, il coordinatore del CdS prende contatto con il docente e chiede che le schede vengano integrate prima di procedere alla pubblicazione sul sito web del CdS.

3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

R.3 Il CdS, di concerto con la U.O. Didattica, cura la pubblicazione delle schede di insegnamento sul sito web del CdS e sulla pagina personale di ciascun docente nella sezione della didattica.

4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

R.4 Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale impiegando i dati ricavati dai questionari compilati dagli studenti al momento della prenotazione agli esami (quesiti n. 2, 3 e 4) e tiene conto, altresì, degli indicatori sulla carriera degli studenti ricavati dalla Scheda SMA (iC01, iC02 e iC13). Attualmente il miglioramento continuo del monitoraggio sulle verifiche di apprendimento è demandato al gruppo AQ, è tuttavia necessario mantenere contatti con le associazioni studentesche e interagire con i tutor per verificare eventuali criticità e porvi rimedio efficacemente e in modo rapido

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

A partire dall'A.A. 2023/24 l'adozione delle Schede di insegnamento elaborate dal PQA UNIBA ha richiesto la definizione in modo puntuale delle caratteristiche delle prove di verifica, delle modalità di attribuzione del voto e il gruppo AQ del CdS controlla i contenuti delle schede di insegnamento, intervenendo quando necessario al fine di apportare le opportune modifiche. Il calendario degli appelli è definito dal DIEF e prevede almeno 8 appelli nell'A.A. suddivisi in periodi che sono uguali per tutti i CdS del Dipartimento. Le schede di insegnamento vengono pubblicate sia sul sito web del CdS nella pagina dei piani di studio, sia nella pagina del docente, nella sezione della didattica, si ottiene così il risultato di dare la massima diffusione alle schede stesse in modo che tutti gli studenti possano tenerne conto nell'approccio alle lezioni e nella preparazione alle verifiche. Aree di miglioramento possono essere ravvisate nella opportunità di un intervento tempestivo nel caso in cui gli studenti ravvisino problemi con le verifiche di singole discipline e fare così in modo che i docenti prendano gli opportuni provvedimenti. Il riscontro sul corretto operato del CdS nella raccolta e nel controllo delle schede di insegnamento potrà avvenire in sede di Commissione Paritetica.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento del CdS

Breve Descrizione: Regolamento del CdS in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali per l'A.A. 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>

- Titolo: Scheda SUA CdS

Breve Descrizione:Scheda SUA del CdS in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali per l'A.A. 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?

R.1 Il CdS attualmente non dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Nel caso di studenti con disabilità/DSA o con BES, il Delegato di Dipartimento alla Disabilità svolge funzioni di tutor e interagisce con i docenti nella definizione delle modalità di valutazione delle prove di verifica intermedie e finali. Tuttavia, il CdS ritiene che si debba procedere alla realizzazione di un protocollo per la gestione dell'interazione didattica nel caso di studenti che debbano essere seguiti con maggiore attenzione, e questo al fine di contrastare anche la dispersione universitaria e l'abbandono degli studi.

2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

R.2 Il CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali è un corso convenzionale che eroga attività didattiche e svolge prove di verifica esclusivamente in presenza. Il Senato Accademico di UNIBA ha stabilito in data 06/09/2022 e 27/09/2022 che le attività didattiche si svolgono in presenza per tutti gli studenti, senza eccezioni. Pertanto, le attività didattiche legate ai cicli di lezioni e di esercitazioni (con il c.d. apprendimento in situazione) e alle verifiche degli apprendimenti si svolgono in modo convenzionale e in modalità "in presenza". Per questa ragione non sono state implementate tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultino adeguate a sostituire del tutto il rapporto in presenza. In affiancamento al rapporto in presenza si ha la possibilità di impiegare, per alcune discipline, la piattaforma E-learning che prevede, in taluni casi, la possibilità di svolgere esercitazioni da remoto. Le attività della piattaforma E-Learning sono, tuttavia, da considerare in affiancamento e non in sostituzione delle modalità tradizionali di erogazione della didattica e di apprendimento in situazione. Nel caso in cui, per cause di forza maggiore, si rendesse necessario svolgere attività solo in modalità remota, il CdS adotterà i protocolli e le procedure diffuse dagli organi di Ateneo, come è avvenuto in passato in circostanza analoghe per effetto dell'emergenza sanitaria (periodo marzo 2020-settembre 2022).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

*Non essendo attualmente disponibili linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale, il CdS, ritiene che **si debba procedere alla realizzazione di un protocollo** che riguardi in particolare gli studenti che si trovano in situazioni tali da dover essere seguiti con maggiore attenzione, e questo al fine di contrastare anche la dispersione universitaria e l'abbandono degli studi.*

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.2.1/RC-2023: Rafforzare le iniziative legate all'orientamento e al tutorato
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Il Cds ravvisa la necessità di rafforzare ulteriormente le iniziative legate all'orientamento e al tutorato, in relazione alle attività in ingresso, in itinere e in uscita.</i>
Azioni da intraprendere	<i>In merito all'orientamento in ingresso si registra un trend degli iscritti in leggero aumento nell'ultimo triennio. Dal punto di vista dell'orientamento in itinere si rende necessario un potenziamento delle attività volte al rafforzamento delle competenze iniziali, al recupero dalla dispersione studentesca e un rafforzamento delle attività rivolte soprattutto agli studenti del I anno del CdS magistrale in ESMI. In merito all'orientamento in uscita si richiede un intervento da parte del Consiglio di CdS che prenda in considerazione le prospettive occupazionali e i profili professionali emersi dal confronto con le parti sociali.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>È dunque necessario aumentare le occasioni di interazione con gli studenti dei CdS triennali del Polo di Economia ma anche di altri corsi di laurea triennali a vocazione internazionale, e coinvolgere un maggior numero di studenti nelle iniziative di orientamento organizzate dal DIFEF al fine di incrementare il numero degli immatricolati (indicatore iCO0 della Scheda SMA). Dal punto di vista dell'orientamento in itinere, gli indicatori SMA mostrano valori positivi legati a un andamento leggermente scostante del numero dei laureati in corso negli ultimi tre anni (iCO2) e un dato costante a livelli molto alti dei laureati entro il primo anno fuori corso (iCO2bis), nel contempo però si osserva un decremento dei CFU conseguiti al primo anno sul totale (iC13, iC15 e iC15bis), un andamento costante alto della percentuale di studenti che proseguono gli studi al secondo anno nello stesso CdS (iC14), e un decremento del tasso di abbandono (iC24). È necessario intervenire per contrastare l'abbandono degli studi e la dispersione universitaria. In merito all'orientamento in uscita, sulla base dei dati Almalaurea (profilo laureati, campo n. 7) tra i laureati del CdS nell'anno 2022 si registra il 78,9% degli studenti che ha fruito di iniziative legate all'orientamento al lavoro (soddisfazione al 53,3%), il 78,9% ha usufruito di servizi di sostegno alla ricerca del lavoro (soddisfazione al 53,3%) e infine il 73,7% dei laureati ha usufruito del servizio job placement del DIFEF (soddisfazione al 57,1%). Anche in riferimento a questi ultimi indicatori si richiede un intervento da parte del CdS che tenga anche in considerazione, in misura maggiore, le prospettive occupazionali e i profili professionali emersi dal confronto con le parti sociali. È necessario intervenire per garantire migliori condizioni di fruizione dell'orientamento alle attività lavorative.</i>
Responsabilità	<i>Il responsabile dell'azione è il Coordinatore, coadiuvato dal gruppo AQ e dal personale della U.O. Didattica.</i>
Risorse necessarie	<i>Le risorse necessarie per la realizzazione sono già disponibili presso il DIFEF.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Si tratta di un processo in itinere che richiede attenzione costante, anno dopo anno, e che darà i suoi effetti nel lungo periodo, tuttavia, si può stimare che la verifica sugli indicatori ricavati dai questionari Almalaurea potrà essere svolta già a partire dai dati relativi all'A.A. 2023/24.</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.2.2/RC-2023: Conferire maggiore visibilità alla pagina web sulle prove di verifica delle conoscenze
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Si è potuto riscontrare nei fatti che gli studenti del CdS incontrano difficoltà ad individuare la pagina web con le informazioni sulle prove di verifica delle conoscenze. È necessario assicurare maggiore visibilità alla pagina web relativa alle prove di verifica delle conoscenze.</i>
Azioni da intraprendere	<i>È necessario dare maggiore visibilità alla pagina web in questione mettendola in evidenza nella home page del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Non essendo previsti indicatori SMA riferiti prove di verifica delle conoscenze, si ritiene che il controllo sul raggiungimento di risultati positivi da questa azione debba emergere dal costante dialogo con le associazioni studentesche e con i rappresentanti degli studenti in Consiglio di CdS e in Consiglio di Dipartimento.</i>
Responsabilità	<i>Il responsabile dell'azione è il Coordinatore del CdS che agirà con l'ausilio del personale della U.O. Didattica.</i>
Risorse necessarie	<i>Le risorse necessarie per la realizzazione sono già disponibili presso il DIFEF.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Si ritiene che si possa provvedere entro il 30 settembre 2023 a garantire maggiore visibilità alla pagina con le informazioni sulle prove di verifica delle conoscenze.</i>

Obiettivo n. 3	D.CDS.2.3/RC-2023: miglioramento dei servizi da offrire agli studenti con disabilità e/o disturbi del neurosviluppo.
-----------------------	---

Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>È necessario intraprendere azioni finalizzate al miglioramento dei servizi da offrire agli studenti con disabilità e/o disturbi del neurosviluppo.</i>
Azioni da intraprendere	<i>È necessario pensare a: servizi bibliotecari dedicati; ad iniziative volte a favorire la partecipazione degli studenti disabili ai programmi di mobilità internazionale; ad attrezzature tecniche informatiche specifiche e individuali.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Non ci sono dati ricavabili dalle schede SMA o dai questionari di valutazione che tengano conto dei servizi resi agli studenti con disabilità</i>
Responsabilità	<i>Il responsabile dell'azione è la Delegata di Dipartimento per la disabilità che agirà di concerto con il Coordinatore del CdS e con l'ausilio del personale della U.O. Didattica.</i>
Risorse necessarie	<i>Le risorse necessarie per la realizzazione sono già disponibili presso il DIEF.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Si tratta di un processo in itinere che richiede attenzione costante, anno dopo anno, e che darà i suoi effetti nel lungo periodo, tuttavia, si può stimare che la verifica sul numero di studenti disabili che potranno beneficiare di nuovi servizi loro dedicati darà effetti entro i prossimi 12 mesi.</i>

Obiettivo n.4	D.CDS.2.4/RC-2023: implementare ulteriormente le attività informative a beneficio degli studenti interessati a condurre periodi di studio all'estero.
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Le attività del CdS legate all'internazionalizzazione e al progetto Erasmus+ mostrano riscontri positivi e i valori degli indicatori SMA legati proprio all'internazionalizzazione si attestano su buoni livelli, seppure migliorabili (si veda di seguito il commento agli indicatori).</i>
Azioni da intraprendere	<i>È necessario implementare ulteriormente le attività informative a beneficio degli studenti che intendano svolgere periodi di studio all'estero.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>I dati della scheda SMA relativi ai CFU conseguiti all'estero dagli studenti del CdS mostrano valori scostanti (dovuti anche alla pandemia) ma con ripresa nel 2021 nell'ultimo quadriennio (indicatore iC10 e iC10bis da zero a più del 50% nell'A.A. 2021/22). Sostanzialmente nulla è anche la percentuale degli studenti che ha conseguito almeno 12 CFU all'estero (indicatore iC11 pari a zero nel 2022). Il buon tasso di internazionalizzazione del CdS emerge anche attraverso il dato degli iscritti che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (indicatore iC12 pari al 500 per mille nel 2022). È necessario ed urgente dare luogo ad una azione di rafforzamento dell'azione del CdS, affinché tali valori si attestino su livelli più elevati, con l'obiettivo ultimo di portare questi indicatori a cifre in linea con quelle degli altri CdS del DIEF.</i>
Responsabilità	<i>Il responsabile dell'azione è la Delegata Erasmus di Dipartimento che agirà di concerto con il Coordinatore del CdS e con l'ausilio del personale della U.O. Didattica.</i>
Risorse necessarie	<i>Le risorse necessarie per la realizzazione sono già disponibili presso il DIEF.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Si tratta di un processo in itinere che richiede attenzione costante, anno dopo anno, e che darà i suoi effetti nel lungo periodo, tuttavia, si può stimare che la verifica sugli indicatori potrà essere svolta già a partire dai dati relativi all'A.A. 2023/24. Il CdS si pone l'obiettivo di innalzare gli indicatori dell'internazionalizzazione, rappresentandone l'essenza del corso di laurea, entro la fine dell'A.A. 2024/25.</i>

Obiettivo n.5	D.CDS.2.5/RC-2023: Migliorare le informazioni sulle prove di verifica
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>L'attenzione del CdS in relazione alle prove di verifica si manifesta anche nella necessità di svolgere un controllo continuo sulle informazioni relative alle prove di verifica. Aree di miglioramento possono essere ravvisate nella opportunità di un intervento tempestivo nel caso in cui gli studenti ravvisino problemi con le verifiche di singole discipline.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il CdS svolgerà una attività di monitoraggio continuo sugli indicatori relativi alle prove di verifica presenti nei questionari di valutazione, e verrà stabilito un confronto costante e continuo con le rappresentanze degli studenti al fine di intervenire tempestivamente su eventuali criticità.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Gli indicatori di riferimento sono ricavati dai questionari compilati dagli studenti in occasione della prenotazione agli esami, verranno considerati in particolare i quesiti 2, 3 e 4 dei questionari stessi.</i>
Responsabilità	<i>Il responsabile dell'azione è il Coordinatore del CdS che agirà con l'ausilio del personale della U.O. Didattica interagendo con le rappresentanze studentesche.</i>
Risorse necessarie	<i>Le risorse necessarie per la realizzazione sono già disponibili presso il DIEF.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Si ritiene che si possa provvedere immediatamente all'implementazione del materiale didattico a vantaggio degli studenti. La verifica sugli indicatori ricavati dai questionari degli studenti potrà essere svolta già a partire dai dati relativi all'A.A. 2023/24.</i>

Obiettivo n.6	D.CDS.2.6/RC-2023: Creazione di linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Non esistono attualmente linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il CdS, ritiene che si debba procedere alla realizzazione di un protocollo che riguardi in particolare gli studenti che si trovano in situazioni tali da dover essere seguiti con maggiore attenzione, e questo al fine di contrastare la dispersione universitaria e l'abbandono degli studi.</i>

Indicatore/i di riferimento	<i>Non esistono indicatori SMA che possano monitorare le modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Una azione svolta a tutela degli studenti con esigenze formative particolari, tuttavia, determinerà effetti positivi sugli indicatori iC13, iC14, iC15, iC16 e iC17 che potranno far registrare lievi margini di miglioramento.</i>
Responsabilità	<i>Il responsabile dell'azione è il Coordinatore del CdS che agirà con l'ausilio del Delegato alla Disabilità e del delegato Erasmus del DIF con l'ausilio del personale della U.O. Didattica.</i>
Risorse necessarie	<i>Le risorse necessarie per la realizzazione sono già disponibili presso il DIF.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Si ritiene che si possa provvedere immediatamente alla stesura e all'approvazione delle linee guida sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Si stima che si possa giungere all'approvazione del protocollo entro il mese di novembre 2023.</i>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è:

“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p>
D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall’Ateneo.</p>

[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

In merito alla qualificazione del personale docente, si registra una situazione stabile anche perché su tale aspetto non sono mai emerse particolari criticità. Negli ultimi anni il DIEF ha dato luogo al reclutamento di numerosi docenti di II fascia che hanno migliorato i parametri ai fini della Scheda SUA-CdS e hanno dato un contributo notevole alla riduzione del rapporto numerico studenti regolari/docenti. I parametri numerici relativi a questo PdA che erano già positivi in occasione del precedente RRC sono migliorati ulteriormente, si consideri che i parametri iC19 della Scheda SMA mostrano tutti evidenti tendenze al miglioramento nell'ultimo quadriennio. L'indicatore iC19ter mostra che il 60,2% delle ore di docenza svolte nel cds viene erogato da docenti assunti a tempo indeterminato e da ricercatori a tempo determinato di tipo A e di tipo B (in diminuzione).

Il CdS non dispone di proprio personale tecnico-amministrativo, ma tutte le unità dipartimentali collaborano regolarmente con il coordinatore del corso, in particolare quelle addette alla didattica e al sito web. Il Responsabile della U.O. Didattica svolge le funzioni di manager didattico del CdS e si occupa della gestione dei procedimenti collegati a ESSE 3. Sotto quest'ultimo profilo si avverte la necessità di sostenere la gestione amministrativa del corso con una ulteriore unità adeguatamente formata.

Soddisfacente la dotazione di strutture e servizi di supporto alla didattica. La Biblioteca centrale dell'area economica è una delle più attrezzate e meglio funzionanti dell'intero Ateneo. Ciò soprattutto per quanto riguarda il patrimonio librario e di abbonamento cartaceo e online a riviste nazionali e internazionali; va migliorando la disponibilità di abbonamenti a banche dati utilizzabili da studenti, laureandi e ricercatori. A ciò occorre aggiungere le biblioteche delle singole aree scientifiche (statistica, matematica, geografica, giuridica, economica, storico-economica) per cui si conta una dotazione libraria complessiva particolarmente estesa e del tutto pregevole. In relazione alla fruibilità dei servizi, tutte le suddette biblioteche sono gestite da personale qualificato, dotate di sale lettura più o meno ampie e in grado di offrire servizi di prestito bibliotecario e interbibliotecario e di document delivery.

Il CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali nello svolgimento delle proprie attività formative utilizza la dotazione delle aule presenti nel plesso di Economia. Si tratta di aule per la maggior parte attrezzate per la videoproiezione distribuite nei tre piani della struttura destinati alla didattica; il loro uso è condiviso con altro Dipartimento presente nella stessa struttura. Sempre in condivisione, il Dipartimento di Economia e Finanza dispone altresì di laboratori informatici, linguistici e un laboratorio di economia sperimentale.

Il monitoraggio sistematico delle aule e delle attrezzature didattiche prima dell'avvio dei corsi è divenuta una prassi, svolta con la collaborazione del personale tecnico e amministrativo dei due dipartimenti interessati. La manutenzione delle aule del plesso viene svolta di concerto con le strutture tecniche dell'Ateneo.

Azione Correttiva n.	1) Incremento e aggiornamento della dotazione di attrezzature multimediali dedicate alla didattica
Azioni intraprese	Tutte le aule del DIEF sono state dotate di dispositivi informatici fissi, atti alla proiezione del materiale didattico in aula, di collegamento wireless per il supporto alle attività didattiche dei docenti e degli studenti, e sono state rese compatibili con lo svolgimento delle lezioni da remoto, nel caso in cui la situazione congiunturale rendesse nuovamente necessario il ricorso a questo strumento.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Non essendo disponibili indicatori di riferimento in relazione alla dotazione degli strumenti didattici, il monitoraggio sullo stato dell'azione viene svolto attraverso il confronto ed il dialogo con i docenti e con le rappresentanze degli studenti. Il monitoraggio sulla soddisfazione degli studenti in relazione alle attrezzature per le altre attività Didattiche può essere ricavato dalla sezione 7 dei questionari Almalaurea, profilo laureati.

Azione Correttiva n.	2) <i>Supporto alla didattica con personale addetto alle aule che possa fornire indicazioni e informazioni agli studenti e soprattutto a quelli del primo anno</i>
Azioni intraprese	<i>La U.O. Didattica e la U.O. Affari Generali del DIEF assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS, l'impiego di nuove unità di personale, pure a fronte di numerosi pensionamenti, ha garantito l'adeguato supporto alle attività didattiche del CdS.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Il monitoraggio sulla soddisfazione degli studenti in relazione alle attività didattiche del CdS può essere ricavato dalla sezione 7 dei questionari Almalaurea, profilo laureati.</i>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

La dotazione e la qualificazione del personale docente e dei tutor sono congrue rispetto a quanto richiesto dai vincoli normativi e dalle esigenze concrete del CdS. Data la bassa numerosità degli studenti immatricolati (pari a 51 nell'A.A. 2021/2022, e a 39 nell'A.A. 2022/2023) il numero minimo dei docenti di riferimento è pari a 6, ma è bene considerare che per l'A.A. 2023/2024 sono stati indicati 7 docenti di riferimento che eccedono dunque di una unità il numero minimo necessario per l'accreditamento e la prosecuzione del corso. Il CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali si caratterizza per la coerenza tra SSD di insegnamento e docenti strutturati appartenenti a settori di base e caratterizzanti. Dal 2019 al 2022 il 100% erano docenti di ruolo appartenenti a settori caratterizzanti (indicatore SMA iC08). Tale dato è superiore ai rispettivi dati ANVUR dell'area geografica (92,7%) e anche a quelli nazionali (92,6%). I dati relativi al quoziente studenti/docenti sono in linea con la media dell'area geografica.

Si segnalano, infine, gli indicatori iC27 e iC28. Il primo connesso al Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza (iC27) in andamento leggermente scostante nell'ultimo quinquennio e pari a 8,1 nel 2022, leggermente al di sotto dei valori riferiti all'area geografica (11,6) e al di sotto del valore medio nazionale (14,4). Il secondo relativo al Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza (iC28) pari per il 2022 a 8,2, in calo rispetto al 2018-2019, ma in linea ai valori della stessa area geografica (8,8) e leggermente inferiore al corrispondente valore nazionale (10,4).

Quanto al grado di soddisfazione degli studenti, dai questionari Almalaurea, profilo dei laureati (sezione 7) si evince una percentuale di studenti che hanno impiegato attrezzature per le altre attività didattiche (laboratori, attività pratiche, ...) pari al 73,7% e tra questi si registra un grado di soddisfazione pari al 64,3%, il che implica la necessità, da parte del CdS, di migliorare questi valori.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p>
-----------	--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento del CdS

Breve Descrizione: Regolamento del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali per l'A.A. 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>
- Titolo: Scheda SUA CdS

Breve Descrizione: Scheda SUA del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali per l'A.A. 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

R.1 *I docenti e le figure specialistiche del CdS sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini), in considerazione sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. La numerosità dei docenti di riferimento è superiore alla soglia minima prevista dalle norme di accreditamento (cfr. D.M. 1154/2021 e D.D. 2711/2021). I docenti afferenti al CdS sono altamente qualificati e sono costantemente impegnati nella creazione di una importante rete internazionale di collaborazione, sia con la propria presenza in convegni ed eventi scientifici internazionali, sia con la partecipazione a società scientifiche internazionali, sia attraverso la partecipazione a gruppi di ricerca nazionali ed internazionali.*

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

R.2 *Pur precisando che il CdS non deve sottostare alle prescrizioni del D.M. 1154/2021 in relazione al tutorato dei CdS che si avvalgono di modalità di erogazione prevalentemente o integralmente a distanza, si osserva che a tre docenti del CdS sono state assegnate funzioni di tutor. Tali docenti risultano essere altamente qualificati. Sono inoltre presenti nel CdS tutor didattici a contratto, le cui aree disciplinari sono descritte in una apposita pagina web del sito DIF <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/orientamento-1/peer-tutoring-2017-2018>.*

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

R.3 *Il CdS essendo di tipo convenzionale non deve rispettare le prescrizioni in materia di tutorato previste dal D.M. 1154/2021 (All. A, comma 4).*

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

R.4 *Nel CdS viene ampiamente valorizzato il legame tra le competenze scientifiche dei docenti la loro pertinenza rispetto agli obiettivi formativi degli insegnamenti verificata sulla base degli interessi di ricerca dei docenti stessi e sulla base del SSD di appartenenza. Il Gruppo AQ si occupa di effettuare il monitoraggio e di proporre al CdS eventuali correttivi ritenuti necessari.*

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanzanelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

R.5 *I docenti del CdS partecipano alle iniziative periodiche organizzate dal PQA di Ateneo e relative ad attività di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.*

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

R.6 *Attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza vengono realizzate a livello centrale dall'Ateneo. Il CdS incentiva e favorisce la partecipazione dei propri docenti a tali iniziative di formazione. Tali attività vengono effettivamente realizzate di concerto con gli organi centrali di Ateneo.*

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

R.7 *Il CdS essendo di tipo convenzionale non deve rispettare le prescrizioni in materia di tutorato previste dal D.M. 1154/2021 (All. A, comma 4).*

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

R.8 Il CdS è di tipo convenzionale e a partire dal settembre 2022, e dunque dal termine dell'emergenza sanitaria, svolge le proprie attività didattiche solo ed esclusivamente in presenza in linea con le prescrizioni del Senato Accademico.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.

Si registra la necessità di prestare attenzione ai già richiamati indicatori iC27 e iC28 della SMA. Il primo connesso al Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza (iC27) in diminuzione nell'ultimo quinquennio e pari a 12 nel 2022, ma ancora lievemente al di sopra dei valori riferiti alla stessa realtà geografica (11,6). Il secondo relativo al Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza (iC28) pari per il 2022 a 15,2, in calo nell'ultimo quinquennio, ma ancora superiore ai valori della stessa area geografica (8,8) e del corrispondente valore nazionale (10,4).

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento del CdS

Breve Descrizione: Regolamento del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali per l'A.A. 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>
- Titolo: Scheda SUA CdS

Breve Descrizione: Scheda SUA del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali per l'A.A. 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?

R.1 Le strutture, le attrezzature e le risorse impiegate dal CdS assicurano un sostegno efficace alle attività didattiche. Le strutture in termini di aule, sale studio, biblioteche e attività di servizio agli studenti sono adeguate, in taluni casi la necessità di condividere gli spazi con l'altro dipartimento presente nel Campus di Economia presenta alcune difficoltà di carattere tecnico che vengono tuttavia risolte con l'esperienza e con l'impegno del personale tecnico che ha acquisito piena padronanza delle dinamiche connesse ai servizi agli studenti. Le attrezzature di cui sono equipaggiate le aule sono

moderne e affidabili, e sono in grado di consentire ai docenti il pieno supporto per lo svolgimento delle attività didattiche. Le risorse in termini di personale facente capo al DIF sono sufficienti in termini numerici e sono adeguate a garantire il funzionamento del CdS. I materiali di consumo, i servizi di pulizia e quanto altro necessario a garantire una corretta fruizione delle aule e degli spazi, sono adeguati. Il plesso di Economia ha subito in tempi relativamente recenti una importante ristrutturazione che ha riguardato l'involucro esterno dell'edificio negli anni 2017-2019.

2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

R.2 La verifica viene condotta dal Gruppo AQ del CdS di concerto con le associazioni studentesche e con i rappresentanti degli studenti presso il Consiglio di CdS.

3. Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?

R.3 Il personale tecnico-amministrativo del DIF viene ripartito in Unità Operative, all'interno delle quali vengono assegnati processi e funzioni parametrizzate alle mansioni dei dipendenti. Ogni unità operativa è coordinata da un responsabile che controlla l'esecuzione delle funzioni e gestisce i processi. I servizi agli studenti sono erogati congiuntamente dalla U.O. Didattica e dalla U.O. Affari generali. La Didattica si occupa di tutte le attività connesse all'erogazione delle lezioni e allo svolgimento delle verifiche periodiche ivi compresi gli esami di laurea; la U.O. Affari Generali si occupa degli aspetti tecnici legati al corretto funzionamento degli strumenti elettrici, elettronici ed informatici, oltre che delle questioni logistiche legate alla corretta fruizione degli spazi. All'interno di ciascuna U.O. è disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.

4. Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?

R.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.

5. Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).

R.5 Gli studenti iscritti al CdS hanno la possibilità di usufruire sia per attività previste dai rispettivi Corsi di lezioni sia per attività di autoapprendimento o didattica assistita, di laboratori, di spazi per lo studio individuale e di biblioteche.

6. I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?

R.6 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si ravvisano particolari criticità o aree di miglioramento rispetto a questo PdA.

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.3.1/RC-2023: Miglioramento degli indicatori iC27 e iC28.
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p><i>Il Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo pesato per le ore di docenza (iC27) è in leggero aumento nell'ultimo quinquennio ed è pari a 8,1 nel 2022, ed è al di sotto dei valori riferiti alla stessa realtà geografica (11,6). Il Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesato per le ore di docenza (iC28) è pari per il 2022 a 8,2, in calo rispetto al 2018 ma in aumento rispetto al 2021, ed è inferiore ai valori della stessa area geografica (8,8) e del corrispondente valore nazionale (10,4).</i></p> <p><i>Giova precisare, in relazione ad iC27, che più tale indicatore è alto, più il numero di studenti per docente è elevato (e quindi anche il carico di lavoro: esami, tesi...). "Pesato per le ore di docenza" significa che il dato è basato sul parametro standard di 120 ore di docenza per docente. Anche in questo caso il confronto con i dati della macro-regione e della nazione è significativo. Questo indicatore fornisce il parametro di valutazione su quanto lo studente abbia possibilità di essere adeguatamente seguito durante il suo percorso di studi.</i></p> <p><i>Quanto ad iC28: il dato ha lo stesso significato e caratteristiche di iC27, ma basato solo sul primo anno, dove il carico di studio di solito è più elevato. È necessario anche qui valutare l'adeguata azione di monitoraggio e supporto degli studenti.</i></p>
Azioni da intraprendere	<i>L'indicatore iC27 indica le ore di lezione nel CdS a carico di ciascun docente, e può essere migliorato garantendo alternanza dell'impegno didattico di ciascun docente tra il CdS e altri CdS dello stesso Ateneo. L'indicatore iC28 può essere migliorato assegnando il carico didattico delle lezioni del primo anno a più docenti che svolgano ciascuno una parte del corso.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Indicatori iC27 e iC28 della SMA, da considerare alla luce anche degli indicatori iC01, iC02, iC13 e iC22 che sono rilevatori dell'efficacia del percorso formativo di ogni studente</i>
Responsabilità	<i>Responsabile dell'Azione è il Coordinatore del CdS di concerto con il Direttore del Dipartimento e con il Delegato del Direttore alla Didattica</i>
Risorse necessarie	<i>Le risorse necessarie per la realizzazione di un nuovo regolamento tirocini sono già disponibili presso il DIEF.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Si stima che si possa ottenere un allineamento dei valori di iC27 e iC28 ai parametri nazionali entro l'A.A. 2024/2025.</i>

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CDS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell’aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l’offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell’innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l’attuazione e ne valuta l’efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni dimiglioramento messe in atto nel CdS.

I processi di gestione del CdS in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali sono quelli corrispondenti ai processi indicati dall'Assicurazione della Qualità dei corsi di studio universitari. La gestione del CdS è sotto la responsabilità del coordinatore che si occupa della comunicazione con le parti interessate, sovrintende all'organizzazione delle attività del CdS e ne monitora gli indicatori attraverso la SMA, i questionari di valutazione, i dati Almalaurea e il rapporto con la segreteria didattica del DIEF e la segreteria studenti, e infine si occupa del processo di riesame del CdS con l'ausilio del Gruppo del Riesame. Un ausilio indispensabile nella gestione della comunicazione con gli studenti del CdS è fornito dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), dalla Commissione di Internazionalizzazione (ERASMUS) nonché dal gruppo di Riesame o di autovalutazione. Il necessario raccordo con gli altri CdS del Dipartimento avviene agevolmente attraverso le riunioni della Commissione Didattica del DIEF. Infine, il lavoro amministrativo viene svolto dalla U.O. Didattica e dalla responsabile della U.O. che svolge funzioni di manager didattica. La compilazione dei quadri della Scheda SUA-CdS viene svolta dal Coordinatore che si occupa preliminarmente di raccogliere i dati necessari. La Gestione della comunicazione erogata alle parti interessate, in particolare tramite gli strumenti web, è curata prevalentemente dal personale della U.O. Didattica, di concerto con il tecnico informatico del DIEF. A distanza di 5 anni dal precedente RRC si registra un miglioramento delle criticità relative alla comunicazione con gli studenti e con gli uffici dell'Ateneo. Il sito Web del CdS, gestito dalla manager didattica di concerto con il coordinatore del CdS, pur riportando tutti i dati richiesti relativi alla trasparenza della gestione del CdS è stato notevolmente migliorato dall'ultimo RRC; tuttavia, necessita di una migliore razionalizzazione degli spazi e di un riordino della homepage con la valorizzazione di alcuni campi (come ad. es. la sezione degli OFA e il Tirocinio didattico, che necessitano di una maggiore visibilità. Le schede descrittive degli insegnamenti a partire dall'A.A. 2023/24 sono state realizzate secondo il modello trasmesso dal PQA di Ateneo e tutti i docenti strutturati hanno compilato e trasferito le schede dei loro insegnamenti, mancano le schede degli insegnamenti a contratto che verranno compilate e trasmesse dai vincitori dei bandi di vacanza. Nelle schede degli insegnamenti sono descritti i programmi di studio, i materiali didattici, le modalità d'esame le modalità di valutazione degli apprendimenti. Il Gruppo AQ ha accertato che vi è coerenza tra le schede descrittive degli insegnamenti e i risultati di apprendimento attesi, vengono monitorati costantemente i Questionari di valutazione per tenere in considerazione eventuali problematiche manifestate dagli studenti, vengono prese in considerazione anche le opinioni dei rappresentanti degli studenti e ed è stato istituito un indirizzo di posta elettronica (didattica.dief@uniba.it) al quale gli studenti possono rivolgersi per qualsiasi necessità. L'indirizzo è dedicato alle problematiche della didattica e viene costantemente monitorato dalla responsabile della U.O. Didattica. L'indirizzo di posta elettronica dedicato permette di istituire un filo diretto tra studenti e coordinamento del CdS. Le mail degli Studenti vengono poi indirizzate ai soggetti competenti l'indicazione dell'indirizzo mail dedicato è riportata anche nel Regolamento di CdS. I risultati di apprendimento attesi al termine degli studi sono risultati decisamente coerenti con la domanda di formazione per il CdS supportato dai dati di Ateneo e dai dati AlmaLaurea. I risultati di apprendimento sono soddisfacenti così pure la valutazione degli studenti dei docenti e dei rispettivi insegnamenti. Le opinioni dei laureati sono analizzate in occasione della redazione della scheda SUA attingendo alla banca dati Almalaurea, profilo dei laureati, da cui si evince un grado di soddisfazione sufficiente per il CdS. In aggiunta allo strumento rappresentato dai Questionari di Valutazione della didattica il monitoraggio della domanda di formazione è avvenuto anche attraverso una ricognizione degli studi di settore e dei dati statistici inerenti al mercato del lavoro al fine di valutare la coerenza tra il profilo professionale del laureato magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali e le tendenze del mondo del lavoro.

Azione Correttiva n. 1	Sistemazione della Homepage del CdS
Azioni intraprese	È stata da tempo avviata la sistemazione del sito web del CdS, la homepage è stata riprogettata tenendo conto delle sezioni che meritavano maggiore visibilità. Continua l'opera di monitoraggio e di aggiornamento delle pagine web del CdS e l'inserimento di contenuti utili per gli studenti riguardanti il placement, le opportunità di tirocinio, la sezione dedicata agli OFA. Prosegue la raccolta delle schede di insegnamento che vengono trasmesse dai docenti strutturati e dai vincitori dei bandi di vacanza.
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	Gli indicatori di riferimento sono legati soprattutto ai questionari di valutazione compilati dagli studenti, dei quali per questa Azione Correttiva vanno monitorati gli indicatori 1, 2, 3, 4 e 9.

Azione Correttiva n. 2	Maggiore risalto dato all'indirizzo di posta elettronica del CdS per problematiche e segnalazioni degli studenti, maggiore attenzione all'interazione tra docenti e studenti attraverso il miglioramento delle pagine web dei docenti e orari dedicati al ricevimento studenti.
Azioni intraprese	È stato attivato un indirizzo di posta elettronica dedicato alla segnalazione di problematiche legate all'erogazione della didattica, utilizzabile anche per la richiesta di informazioni. Si è dato risalto a questa iniziativa anche negli incontri di orientamento e sulla home page del CdS. Il

	<i>Gruppo AQ controlla le schede degli insegnamenti prima della pubblicazione sul sito web del CdS e che in esse sia riportata l'indicazione dell'orario di ricevimento e delle modalità di svolgimento di quest'ultimo.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Gli indicatori di riferimento sono legati soprattutto ai questionari di valutazione compilati dagli studenti, dei quali per questa Azione Correttiva vanno considerati i nn. 9, 10 e 11.</i>

Azione Correttiva n.3	<i>Coordinamento didattico tra gli insegnamenti e monitoraggio dei contenuti per portare i contenuti di ciascun insegnamento il più vicino alle conoscenze più avanzate</i>
Azioni intraprese	<i>L'aggiornamento costante dei contenuti avviene grazie all'impegno dei docenti che quotidianamente sono impegnati nella creazione di una importante rete di collaborazioni scientifiche. Tale rete di collaborazioni si manifesta nella partecipazione a convegni nazionali e internazionali, con la partecipazione alle attività di società scientifiche nazionali e internazionali, e con la partecipazione a gruppi di ricerca. Tutto questo porta all'aggiornamento dei contenuti e dei programmi di insegnamento, per adattarli alle mutate esigenze del mondo del lavoro, ma anche al progresso delle conoscenze scientifiche in ogni settore. L'aggiornamento delle conoscenze con il coinvolgimento degli studenti avviene anche attraverso l'attività dei visiting professor che partecipano alle attività didattiche nell'ambito delle discipline svolte dai docenti interni anche al fine di motivare ulteriormente l'interesse nei confronti di ciascuna disciplina.</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<i>Gli indicatori di riferimento sono legati soprattutto ai questionari di valutazione compilati dagli studenti, dei quali per questa Azione Correttiva vanno monitorati gli indicatori 6, 9 e 12.</i>

D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Nell'ambito del Sistema di Monitoraggio del CdS, alla luce delle criticità rilevate nel corso degli anni sono state avviate diverse azioni di miglioramento. L'attività di analisi delle attività legate al CdS avviene innanzitutto a livello di Gruppo AQ con il costante monitoraggio degli indicatori forniti dai questionari di valutazione, dai questionari AlmaLaurea, profilo dei laureati e dagli indicatori presenti nella scheda SMA. Poi il sistema di monitoraggio del CdS si avvale dell'apporto offerto dalla CPDS che si manifesta nella relazione di tale commissione elaborata con cadenza annuale e con l'obiettivo di evidenziare le criticità del CdS. Dalle analisi e dal monitoraggio svolti della CPDS non sono state evidenziate per il CdS criticità significative. L'azione del CdS è costantemente protesa a garantire il coordinamento didattico, la razionalizzazione degli orari delle lezioni, aule capienti rispetto alla numerosità dei frequentanti e la non sovrapposizione degli esami dello stesso anno. Oltre a queste attività il CdS interviene ogniqualvolta vengano segnalate situazioni critiche. Sia i docenti sia i rappresentanti degli studenti hanno l'opportunità di avanzare proposte e suggerimenti direttamente in Consiglio di CdS o nelle diverse commissioni. Gli studenti a loro volta presentano le loro istanze tramite le rappresentanze studentesche, o anche attraverso l'indirizzo mail dedicato didattica.dief@uniba.it riportato nel Regolamento didattico del Corso.

Il principale strumento a disposizione degli studenti per far emergere le criticità del corso di studi sono i questionari di valutazione che sono stati sempre discussi in seno al corso di studi in occasione delle riunioni del Gruppo AQ e del Consiglio di CdS. Anche il sito web del corso di studio consente di monitorare molte delle attività formative. Il sito funziona in modo efficiente e in coerenza con i requisiti dei siti web. In tale sito è possibile trovare le pagine web dei docenti dove sono definiti i contenuti minimi necessari (Avvisi, calendario delle sedute di esame, orari delle lezioni e del ricevimento, programma del corso, materiali didattici). Dei siti web dei Docenti del CdS viene effettuata una periodica attività di monitoraggio. In merito permangono alcune lievi criticità che richiedono ulteriori sollecitazioni da parte del Coordinatore. L'azione svolta dai Tutor del CdS non riguarda solo specifici insegnamenti ma è volta a fornire suggerimenti su come affrontare gli studi, quali metodi di studio privilegiare, come affrontare la programmazione degli esami da sostenere, etc. L'azione viene progressivamente migliorata nel rilevamento degli effetti delle azioni svolte.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
-----------	---	---

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: Regolamento del CdS
Breve Descrizione: Regolamento del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali per l'A.A. 2023/24
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>
- Titolo: Scheda SUA CdS
Breve Descrizione: Scheda SUA del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali nper l'A.A. 2023/24
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>
- Titolo: Relazione Annuale CPDS
Breve Descrizione: Relazione annuale della CPDS per l'A.A. 2022.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>

Documenti a supporto:

- Titolo: Verbale dell'Ultima riunione della CPDS
Breve Descrizione: Verbale dell'Ultima riunione della CPDS
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza

con sistematicità gli esiti delle consultazioni?

R.1 Il CdS ha realizzato interazioni con le parti consultate nel settembre 2023 e ha ritenuto di voler intervenire per la modifica dell'offerta formativa a partire dall'A.A. 2024/25. Il CdS effettua consultazioni con le parti interessate con cadenza annuale, basandosi anche sui questionari di valutazione compilati dagli studenti, sui questionari Almalaurea, profilo dei laureati, e sulle relazioni svolte dai tutor aziendali nei tirocini formativi. Il CdS, inoltre, attraverso il Gruppo AQ, effettua un monitoraggio costante degli indicatori e delle istanze che provengono da docenti e studenti in relazione a singoli aspetti della programmazione delle attività didattiche.

2. Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?

R.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento nei Consigli di Cds, nella Commissione Didattica del DIEF, negli incontri di orientamento e nelle riunioni della CPDS. La CPDS viene svolta, inoltre, alla presenza della Responsabile della U.O. Didattica che, in caso di necessità, può esporre osservazioni e proposte che provengano dal personale tecnico amministrativo.

3. Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?

R.3 Il CdS, attraverso il Gruppo AQ, tiene nella dovuta considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS. Le considerazioni emerse in sede di Gruppo AQ, vengono poi espresse nel Consiglio di CdS che è l'organo competente per la promozione delle relative azioni.

4. Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?

R.4 Il CdS ha istituito delle procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti che vengono gestite dal Coordinatore con l'Ausilio della U.O. Didattica. Eventuali segnalazioni di problematiche, richieste di informazioni o di interventi vengono poi trasmesse ai soggetti che possono concretamente intervenire per garantire una soluzione al problema. L'accessibilità al servizio di segnalazioni ed interventi è garantita attraverso l'istituzione di una casella mail dedicata monitorata costantemente. In ogni caso il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si ravvisano particolari criticità o aree di miglioramento per questo PdA.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

<p>D.CDS.4.2</p> <p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
--	--

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

- Titolo: Regolamento del CdS

Breve Descrizione: Regolamento del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali per l'A.A. 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>
- Titolo: Scheda SUA CdS

Breve Descrizione: Scheda SUA del CdS magistrale in Economia e Strategie per i Mercati Internazionali per l'A.A. 2023/24

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.uniba.it/it/ricerca/dipartimenti/dse/didattica/schede-dei-corsi/economia-e-strategie-mercati-internazionali>

Autovalutazione rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?

R.1 Il CdS organizza riunioni periodiche del Gruppo AQ cui fanno seguito, se necessario, attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti. Il Coordinatore, di concerto con la U.O. Didattica sovrintende al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, a garantire una corretta distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

R.2 *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata, tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione alla possibilità che gli studenti vogliano proseguire il loro percorso di formazione con Master e/o Dottorato di ricerca. Quanto all'aggiornamento dei programmi, il Gruppo AQ monitora le schede degli insegnamenti e segnala eventuali incongruenze e necessità di integrazioni ai docenti interessati. Il Gruppo AQ relazione sistematicamente al Consiglio di CdS sulla propria attività.*

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

R.3 *Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale. In tal senso un apporto di fondamentale importanza è dato dalla scheda SMA che offre un quadro completo degli indicatori per analoghi corsi attivi a livello di area regionale e a livello nazionale. Il CdS, inoltre, monitora ed analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti, impiegando i questionari di valutazione e i questionari Almalaurea sul profilo dei laureati. Infine, il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale, tenendo nella giusta considerazione le istanze e le segnalazioni che provengono dai portatori di interessi.*

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

R.4 *Il CdS monitora gli esiti occupazionali degli studenti ed ha implementato le attività di placement e di orientamento alla prosecuzione degli studi e allo svolgimento delle attività lavorative. Gli indicatori di riferimento sono presenti nei questionari Almalaurea, sul profilo dei laureati e sulle condizioni occupazionali dei laureati stessi a 1, 3 e 5 anni. Vengono tenute in grande considerazione le segnalazioni che provengono dai responsabili delle attività della filiera formativa del DIEF (Master e Dottorati) e dalla consultazione delle parti sociali.*

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

R.5 *Il CdS, attraverso l'azione del Gruppo AQ, definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi portatori di interessi, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.*

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Non si ravvisano necessità di miglioramento in questo PdA.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4.1/RC-2023: <i>Proseguire l'azione di monitoraggio e di interazione con i portatori di interessi.</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Il CdS deve proseguire nella realizzazione di consultazioni con le parti interessate con cadenza annuale, continuando nell'azioni di costante da condurre sui questionari di valutazione compilati dagli studenti, sui questionari Almalaurea/profilo dei laureati e condizioni occupazionali dei laureati, e sulle relazioni svolte dai tutor aziendali nei tirocini formativi.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Condurre incontri con le parti sociali interessate con cadenza annuale e proseguire nell'azione di monitoraggio affidata al Gruppo AQ che riferirà periodicamente al Consiglio di Cds</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Non ci sono indicatori SMA che possano monitorare il processo di aggiornamento dei contenuti del CdS, in questo ambito si può tuttavia fare riferimento all'indicatore iC25 sulla soddisfazione degli studenti che nell'ultimo quadriennio si è attestato su valori prossimi al 94% in linea con gli indicatori regionali e nazionali.</i>
Responsabilità	<i>Il Responsabile dell'azione è il Coordinatore di CdS coadiuvato dal Gruppo AQ e dal personale della U.O. Didattica.</i>
Risorse necessarie	<i>Le risorse sono già nella disponibilità del DIEF.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Trattandosi di un processo di costante interazione ed aggiornamento, non si può fissare un termine per l'esecuzione dell'azione, ma si può verosimilmente attendere un miglioramento della soddisfazione degli studenti già a distanza di un anno.</i>

Obiettivo n. 2	D.CDS.4.2/RC-2023: <i>Proseguire l'azione di monitoraggio e di interazione con i docenti al fine di garantire l'aggiornamento dell'offerta formativa.</i>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Il CdS deve proseguire nel monitoraggio delle attività formative da condurre attraverso le schede degli insegnamenti e attraverso il costante dialogo con i referenti della filiera formativa del DIEF e i portatori di interessi esterni.</i>
Azioni da intraprendere	<i>Il CdS dovrà organizzare momenti di confronto collegiale da dedicare alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti.</i>
Indicatore/i di riferimento	<i>Non ci sono indicatori SMA che possano monitorare il processo di aggiornamento dell'offerta formativa. In questo ambito si può tuttavia fare riferimento all'indicatore iC25 sulla soddisfazione degli studenti e alla sezione 7 dei questionari Almalaurea/profilo dei laureati.</i>
Responsabilità	<i>Il Responsabile dell'azione è il Coordinatore di CdS coadiuvato dal Gruppo AQ e dal personale della U.O. Didattica.</i>
Risorse necessarie	<i>Le risorse sono già nella disponibilità del DIEF.</i>
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Trattandosi di un processo di costante interazione ed aggiornamento, non si può fissare un termine per l'esecuzione dell'azione, ma si può verosimilmente attendere un miglioramento della soddisfazione degli studenti già a distanza di un anno.</i>

Commento agli indicatori

Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

INDICATORI CORSI DI STUDIO			
Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

*corsi prevalentemente o integralmente a distanza

Commento

La percentuale di laureati entro la durata normale del corso (iC02) ha fatto registrare un andamento costante dal 2018 con un picco positivo nel 2020 (93,3%); nel 2022 il dato si è assestato all'80%. La percentuale di laureati entro un anno oltre la durata normale del corso (iC02bis) si è invece attestata su valori pressoché costanti nell'ultimo quinquennio, attestandosi nel 2022 al 95%. I valori di questi due indicatori sono sostanzialmente in linea con quelli della media dell'area geografica e del territorio nazionale. Si ritiene opportuno proseguire con l'azione di monitoraggio delle carriere degli studenti al fine di rimuovere problematiche ed impedimenti, favorendo così la conclusione degli studi entro i tempi previsti dalla durata normale del corso. La percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso (iC22), mostra una tendenza al miglioramento, essendo passato dal 82,4% del 2018 al 88,2% del 2021. La tendenza al peggioramento di questo indicatore nell'ultimo quadriennio è invece presente nei dati dell'area geografica e in quelli nazionali.

La percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire (iC13) mostra una tendenza al miglioramento, in particolare nell'ultimo quadriennio, passando dal 62,8 % del 2018 al 93,9% del 2021, con valori superiori a quelli dell'area geografica (62,5%) e a livello nazionale (74,2%).

La percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio (iC14) mostra anch'esso un miglioramento, passando dal 87,1% del 2018 al 97,2% del 2021. Il dato si attesta su livelli più alti rispetto all'area geografica e al territorio nazionale.

La percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, cioè 40 CFU (iC16bis) mostra un aumento rispetto al 2018 (67,7% nel 2018 contro l'80,6% del 2021) considerevole, ma una diminuzione rispetto al 2019 e 2020 (rispettivamente 87,1% e 88,2%). Il parametro mostra valori sostanzialmente superiori rispetto ai dati dell'area geografica e a quelli della media nazionale.

Se si considerano le ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) si può osservare un netto peggioramento dell'indicatore SMA, che passa dal 72,7% del 2018 al 48,8% del 2022, attestandosi al di sotto rispetto ai valori mostrati dal corrispondente indicatore dell'area geografica (73,9% nel 2022) e del territorio nazionale (68,3% nel 2022).

Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) mostra una graduale tendenza verso un leggero aumento dal 2020 (7,6) al 2022 (8,1). Il valore è inferiore alla media dell'area geografica (11,6 per il 2022) e del territorio nazionale (14,4 per il 2022). L'indicatore relativo al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza) (iC28) si riduce da 11,4 del 2019 all'8,2 del 2022, valore che è al di sotto della media dell'area geografica (8,8 per il 2022) e a quello del territorio nazionale (10,4 per il 2022). La Scheda SMA non fornisce indicatori relativi agli studenti inattivi o poco produttivi.